

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.2 - 15 febbraio 2019



AMT PER LA CITTÀ: CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLO SPORT E DEI GIOVANI

a pag 3

ACQUE VERONESI

**150 MILIONI
DI INVESTIMENTI**



a pag 6

ATV

**CENTRALITÀ
DELLA PERSONA**



a pag 4

AGSM

**ACCORDO CON
VOLKSWAGEN GROUP**



a pag 3

ZAI

**IL PRESIDENTE MUSOLINO
IN VISITA A VERONA**



a pag 6

AMIA

**ALLA TAVOLA
ROTONDA ACLI**



a pag 7

ATTUALITÀ

**UNA GIUSTA
PRECISAZIONE**



a pag 5



#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

IL PARK CENTRO è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Ecco le 38 società sportive che avranno il contributo di sponsorizzazione: a loro 38mila euro

AMT PER LA CITTÀ: CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLO SPORT E DEI GIOVANI

Era il 16 novembre, quando sul sito di Amt è apparsa la manifestazione di interesse rivolta alle associazioni sportive all'interno del Comune di Verona: Amt aveva annunciato di assegnare a un massimo di 40 di loro che avrebbero fatto richiesta, un contributo di 1000 euro ciascuna per sponsorizzare le proprie attività.

Detto, fatto: oggi, 31 gennaio, le associazioni sportive hanno ricevuto in una cerimonia nella sede di Amt il prezioso contributo.

Quasi 40. Le associazioni, per essere precisi, sono 38: due di loro non rispondevano ai criteri richiesti nella manifestazione di interesse per aggiudicarsi il contributo di sponsorizzazione, e Amt ha dovuto escluderle.

Sono tante, sono diverse, abbrac-

ciano molti campi e discipline. Il denominatore comune? La passione per lo sport, e avere un numero importante di iscritti con età compresa entro i 16esimo anno.

Polisportive (8 società richiedenti e il cui profilo corrispondeva ai criteri richiesti nella manifestazione di interesse); Volley (6 società), Danza (2), Calcio (7), Pattinaggio (1), Arti marziali (1), Tamburello (1), Nuoto (1), Basket (3), Tennis (3), Bmx (1), Scherma (1), Baseball (1), Tennis da tavolo (1), Yatch (1).

L'attività di sponsorizzazione consiste - per ciascuna associazione sportiva - nella esposizione del materiale (cartellonistica o similari, ad esempio striscioni) fornita da Amt e inerente la pubblicizzazione delle attività di Amt stessa.

L'esposizione del materiale dovrà essere nel luogo in cui ciascuna associazione sportiva esercita le proprie attività, per tutta la durata della stagione, anche in occasione degli eventi sportivi o sociali (gare, tesseramenti, ecc...).

A fronte questo, Amt corrisponde a ciascuna associazione sportiva 1000 euro, a titolo di contributo liberale di sponsorizzazione.

Francesco Barini, presidente Amt: "Siamo vicini alle associazioni del territorio, perché non esistono solo le grandi società sportive, le

quali non hanno certamente bisogno di questi fondi. Abbiamo deciso di aiutare concretamente le associazioni sportive perché ogni giorno di più si trovano in difficoltà economica. Non sono dati soldi agli amici degli amici, quindi, ma alle associazioni che rispondevano certe caratteristiche, come il settore giovanile: il bando era assolutamente trasparente, la graduatoria è stata stilata in base a indicazioni ben precise, tra queste gli iscritti con età inferiore ai 16 anni. Ringrazio il consiglio di amministra-

zione di Amt che ha supportato l'iniziativa, oggi erano presenti il vicepresidente Gianluca Soldo e Lucia Poli, oltre al nostro direttore Carlo Alberto Voi. Promuoviamo tutte le discipline sportive e in effetti siamo stati contenti che abbiano partecipato società che rappresentano moltissime discipline, tutte diverse tra loro. Amt ha promosso il bando nel 2018 perché i dati di bilancio lo permettevano: nel 2019 cercheremo di replicare". Stefano Bianchini, presidente della commissione sport del Comu-

ne di Verona: "Come Comune di Verona, e come presidente della Commissione Sport, appoggiamo queste iniziative proposte dal Cda di Amt, che favoriscono le piccole società. Sono loro la linfa dello sport. Non dobbiamo parlare solo di grandi eventi, infatti, ma anche quello che fanno le piccole società. È una goccia, che può sempre aiutare e dà una mano ai nostri piccoli atleti. Sarebbe una cosa bella, e giusta, riuscire a replicare questa iniziativa ogni anno".

Raffaele Simonato



Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040;
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz.Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

AGSM E VOLKSWAGEN INSIEME PER SVILUPPARE LA MOBILITÀ ELETTRICA A VERONA

AGSM ha stretto un accordo con Volkswagen Group Italia per sviluppare la mobilità elettrica a Verona, che diventerà la città col maggior numero di punti di ricarica veloci in Italia per abitante: si prevede un punto ogni circa 5.140 abitanti, contro una media nazionale di 14.338 e 12.638 di Milano. Tanti i vantaggi per chi acquista un'auto elettrica e per i clienti AGSM.

Questa partnership comporterà interventi su due lati, pubblico e privato.

Oltre ai 100 nuovi punti di ricarica (che permetteranno anche di rilanciare il segnale wi-fi e l'attività di videosorveglianza) sarà infatti possibile per i possessori



di auto elettriche transitare nella ZTL ed avere parcheggi dedicati nel centro storico di Verona. Il tutto sarà basato su Verona Smart App, grazie alla quale, oltre alle funzioni attuali, si potrà anche "prenotare" la ricarica e ricercare gli stalli appositi più vicini.

Per quanto riguarda il settore privato invece AGSM e Volkswagen forniranno e installeranno gratuitamente le Wallbox per la ricarica di auto elettriche tramite l'impianto di casa a 3 kW a tutti i nuovi possessori di auto elettriche che siano clienti AGSM; Volkswagen inoltre sconterà dal prezzo d'acquisto di auto elettriche il 22% (IVA).

Il contributo di ATV alla presentazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) tenutasi in Gran Guardia

LA CENTRALITÀ DEL TRASPORTO PUBBLICO PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Centralità della persona, sicurezza e sostenibilità: questi i temi attorno ai quali è gravitato il Convegno per la presentazione del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) tenutosi venerdì 18 gennaio. In una Gran Guardia gremita di professionisti, associazioni, aziende e cittadini, anche ATV ha dato il proprio contributo, con un intervento che ha voluto mettere a fuoco l'attuale stato del trasporto pubblico di Verona e Provincia e soprattutto offrire alcuni spunti per il miglioramento dell'appetibilità del servizio di trasporto pubblico nel quadro della futura

mobilità locale.

Sul tavolo sono state poste innanzitutto le problematiche legate alla bassa velocità commerciale urbana e alla scarsa quantità di corsie preferenziali, chiarendo come l'attrattiva del TPL risieda negli elementi di velocità, regolarità, rispetto degli orari e sicurezza. ATV ha quindi ribadito l'importanza di lavorare su elementi attualmente deficitari quali percorsi riservati al mezzo pubblico, priorità semaforica e facilità di accosto alle fermate. Pari importanza dovrebbe assumere l'obiettivo di una maggiore accessibilità alle strutture del servizio di

trasporto, sia nell'ambito delle fermate (percorsi di accesso per persone disabili, pannelli a messaggio variabile, ecc...) che in quello delle aree di interscambio (connessione con percorsi ciclabili/pedonali, servizi, sicurezza). Sono state infine evidenziate possibili criticità legate alla realizzazione del nuovo filobus, in particolare riguardanti alcuni aspetti dell'integrazione tra la rete bus di adduzione e la filovia, quali gli interscambi, i tempi di spostamento e i tempi di trasbordo.

Il Piano, che sarà realizzato nell'arco di un anno dalla società Sintagma di Perugia, punta a migliorare tutti gli aspetti della mobilità cittadina, con un occhio di riguardo per i tempi di percorrenza e per l'aspetto ambientale. L'assessore alla mobilità e infrastrutture e vice sindaco di Verona Luca Zanotto ha illustrato le novità rispetto agli studi già effettuati in passato. Dal PUMS, l'assessore Zanotto si aspetta "indicazioni precise su come intervenire sulle infrastrutture, sulle piste ciclabili, sul traspor-



to pubblico...".

È emersa in particolare l'importanza del censimento degli spostamenti dei veronesi, per capire come si muovono, quanto si muovono, quali mezzi utilizzano e a quali categorie appartengono. Non più un focus posto unicamente sul mezzo privato, dunque, ma sulla persona e sulle sue effettive necessità e possibilità di spostamento.

Pari valore ha attribuito al PUMS l'assessore regionale ai Trasporti Elisa de

Berti, la quale ha anche sottolineato l'importanza del Piano nel contesto della realizzazione della TAV. Un'occasione "che Verona non può perdere" ha affermato l'assessore.

Ci vuole "un cambio di mentalità in tema di trasporto" è stato il commento dell'assessore a urbanistica, ambiente ed edilizia privata Ilaria Segala. "Un esempio? Al nuovo Arsenale non ci saranno posti auto perché vogliamo che lo si raggiunga con altri mezzi".

MASSIMO BONA

AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE

ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854

FAX. +39 030 2071211

agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTION
SINCE 1921

tellure Rôta

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE A SAN FENZO. SOPRALLUOGO DEL PRESIDENTE TACCHELLA

Il presidente di Amia Bruno Tacchella si è recato questa mattina in sopralluogo in località San Fenzo, nella frazione di Mizzole. Già dalle prime ore del giorno diversi operatori specializzati della società di via Avesani erano al lavoro per un intervento di riqualificazione del verde e di messa in sicurezza di alcuni alberi che presentavano criticità lega-

te a ad "anzianità", stabilità e dimensioni.

"Un intervento richiesto dall'amministrazione comunale e particolarmente sentito e atteso dai residenti della zona - ha commentato Tacchella - Grazie a questi lavori da un lato andremo ad abbellire e migliorare l'aspetto estetico del verde, dall'altro metteremo in sicurezza un'area che non presentava

più requisiti di sicurezza e stabilità di alcuni alberi. La cura dell'ambiente e del decoro urbano rappresentano il fulcro di un'azione mirata e costante della nostra società, non soltanto nel centro città, ma anche nelle zone di periferia. L'obiettivo è quello di preservare, salvaguardare e migliorare le aree verdi dell'intero territorio veronese".

Il responsabile della destra sociale di Verona fornisce delle precisazioni a seguito delle polemiche per il concerto su Palach

UNA GIUSTA PRECISAZIONE SU JAN PALACH

Il concerto in onore di coloro che si immolarono contro la barbarie comunista in Cecoslovacchia, che si è tenuto regolarmente negli scorsi giorni a Verona, ha suscitato una crisi di isteria collettiva nella sinistra italiana.

A costoro desidero ricordare che fin da allora il Movimento Sociale Italiano ha sempre commemorato l'eroe ceco Jan Palach e l'altro studente, spesso dimenticato, Jan Zajic, che si diedero fuoco come atto estremo di lotta contro il comunismo. Io stesso presentai una proposta di intitolare una via di Verona al giovane Martire, accolta nel 2012 dalla Commissione Toponomastica del Comune.

Quando Jan Palach si sacrificò in Piazza San Venceslao il 16 gennaio 1969, in tutta Italia gli unici a commemorare il suo sacrificio furono i ragazzi della Giovane Italia, mentre a sinistra solo un silenzio imbarazzato.

Per questo i giovani di Destra sono ampiamente legittimati a ricordarne la

figura, senza alcuna subalterità alla sinistra sempre pronta ad impartire lezioni di storia e moralità su tutto.

Dapprima la stampa nostrana, in seguito anche quella nazionale, riportano da giorni, senza alcuna verifica e senza citare i nomi, dichiarazioni prese da un comunicato veronese e poi di un non ben identificato "gruppo di studenti dell'Università di Praga" (composto evidentemente da pochi, sparuti, male informati) che si indignano per la manifestazione musicale, senza sapere che la Destra ha sempre ricordato la figura degli studenti delle nazioni oppresse oltre "cortina di ferro" mentre i nostrani "indignatos" di ieri e di oggi continuano ad essere sodali con la dittatura sovietica e cinese, guardandosi bene dal ricordare chi combatteva, dal fronte opposto, il comunismo.

Il gruppo padovano della Compagnia dell'Anello, con oltre quarant'anni di storia alle spalle, canta ad ogni concerto, la canzone dedi-

cata a Jan Palach, considerandolo un martire dell'Europa profonda così come il gruppo veronese degli ZPM scrisse "Primavera '68"; un'altra bella canzone di quegli anni è "Budapest" di Leo Valeriano, dedicata alla rivolta ungherese contro l'invasione sovietica.

Il richiamo al buddhismo è non solo ridicolo ma è un'offesa infamante a chi è morto per il proprio Paese con coraggio, ispirandosi in questo caso all'anziano monaco immolatosi per protesta a Saigon nel 1963 nel pieno della guerra del Vietnam.

Sarebbe bene che gli "studenti" praguesi diradassero le nebbie filosofiche che li avvolgono e andassero a leggersi i giornali del tempo per comprendere come stavano e stanno le cose.

Ma la cosa più grave risulta essere il comportamento del quotidiano locale che senza alcuna verifica, senza citare i nomi degli accusatori, ha pubblicato invece i nomi degli "accusati" peraltro senza avere loro chiesto alcuna replica, creando invece una



rivoltante campagna di demonizzazione generata da una velina dei centri sociali, come la lettera d'indignazione di altrettanti sconosciuti "studenti" cechi, evidentemente imbecillati da un'informazione travisata.

Come si fa a scrivere "concerto nazi rock" riferito a gruppi musicali, alcuni

dei quali già appartenenti ad Alleanza Nazionale, che da decenni suonano in tutta Italia?

Se fosse veramente nazisti, in base alle tante leggi che reprimo l'apologia di Fascismo, perché non vengono perseguiti da Polizia e Magistratura?

Massimo MARIOTTI
Resp. Destra Sociale VR

Presentato il programma degli eventi del quinto Mobility Day

FESTA DEGLI INNAMORATI E CARNEVALE AL CENTRO DELLE INIZIATIVE

Domenica 10 febbraio è tornato il Mobility Day. Molte le iniziative viste in città con gli appuntamenti di "Verona in Love" e carnevale che si aggiungono alle proposte dedicate alla mobilità sostenibile.

Il programma degli eventi di questo quinto Mobility Day è stato illustrato, a palazzo Barbieri, dagli assessori all'Ambiente Ilaria Segala, alla Cultura Francesca Biani e alla Viabilità Luca Zanotto. Presente anche il vicepresidente di Fiab Verona Giorgio Migliorini.

Per l'elezione di "Papà del Gnoco", in programma in piazza San Zeno, è stato aperto il parcheggio Riva di Villasanta, in prossimità della basilica. Dal punto di vista viabilistico, è stata confer-

mata la chiusura al traffico del centro storico, dalle 10 alle 19. Quindi, all'interno dell'ansa dell'Adige, nell'area delimitata da Porta San Zeno, Porta Palio, Porta Nuova e breccia Cappuccini, è stato vietato circolare con qualsiasi mezzo privato, compresi ciclomotori e motocicli. Nel resto del territorio comunale, sempre dalle 10 alle 19, non si è potuto

utilizzare i mezzi privati fino all'Euro 3, sia benzina che diesel, inclusi motocicli e ciclomotori pre-Euro.

"Piazza San Zeno - precisa l'assessore Zanotto - è stato facilmente raggiungibile. Vista l'importante ricorrenza dell'elezione del Papà del Gnoco, è stato messo a disposizione il parcheggio di Riva di Villasanta, dietro la basilica, che può contenere

circa 300 auto. L'idea del Mobility Day è stata quella di promuovere la cultura della mobilità attiva, quindi, invito i cittadini a spostarsi in centro con i mezzi pubblici, in bici o a piedi. Rimangono invariate le agevolazioni per chi utilizza i mezzi pubblici: parcheggi gratuiti per chi lascia l'auto nei park scambiatori della fiera e tariffe dei bus agevolate".

Dalle 9 alle 20.30, c'era in servizio il bus - navetta tra fiera e piazza Bra. Il costo della corsa è di 1,30 euro, con il biglietto che è rimasto valido per l'intera giornata su tutta la rete urbana di Atv. I ragazzi fino a 14 anni, accompagnati da un maggiorenne, hanno viaggiato gratuitamente sugli autobus urbani.

"Gli eventi di Verona in

Love - ha detto l'assessore Biani - si affiancano alle altre iniziative in programma. Ricordo che è stata presente in piazza Bra la mongolfiera che ha portato gli innamorati fino a 30 metri, per godere di un bellissimo panorama dall'alto della città. Nella buvette della Gran Guardia, poi, è stato possibile visitare la mostra fotografica dedicata agli esuli dalmati e giuliani proprio in occasione del Giorno del Ricordo".

In più, in tutti i musei civici è stato possibile entrare con il biglietto speciale "paghi 1 entri in 2" e, alle 17, in programma visite guidate gratuite. Alla Galleria d'Arte Moderna, alle 16, si è partecipato ad "Artbag. Alla scoperta del colore", un percorso tra opere d'arte e giochi per adulti e bambini.

Damiano Buffo



60 milioni € per il miglioramento e l'ampliamento del servizio idrico

ACQUE VERONESI: DA BNL GRUPPO BNP PARIBAS E BEI

Previsti fino al 2021 circa 150 milioni di investimenti da parte della Società, con un impatto positivo anche in termini di sostenibilità ambientale, grazie ad un utilizzo più efficiente della risorsa-acqua "È l'operazione con cui viene garantito l'approvvigionamento finanziario per la realizzazione degli investimenti previsti per i prossimi anni, razionalizzando la nostra attuale struttura di finanza ed efficientando gli oneri per l'azienda". Così il Presidente di Acque Veronesi, Roberto Mantovanelli, ha fotografato l'operazione economico-finanziaria per l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato di 77 comuni della provincia di Verona. La notizia è il finanziamento da 60 milioni di euro a supporto degli investimenti previsti nel piano degli interventi. I contratti, ognuno per un valore complessivo di 30 milioni di euro, sono stati stipulati con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e con BNL Gruppo BNP Paribas. I contratti sono stati firmati negli uffici dello studio legale Bonelli Errede di Milano.

"BNL opera attraverso interventi concreti a favore di quelle imprese la cui attività produce ricchezza a livello locale e nazionale, con attenzione anche alle comunità ed agli impatti ambientali - ha commentato Regina Corradini D'Arienzo, Direttore Divisione Corporate Banking - svolgendo il proprio ruolo di operatore economico oltre che di banca attenta al tessuto sociale e al suo sviluppo, anche in una logica di filiera. L'appartenenza di BNL a BNP Paribas, inoltre, permette di essere al fianco di quegli imprenditori che sempre più espandono la loro attività in contesti internazionali, grazie al network globale ed alle varie linee di specializzazione del Gruppo".

"BNL - ha aggiunto Mauro Bombacigno, Direttore Engagement BNP Paribas in Italia - supportando aziende come Acque Veronesi, che guarda-

no al benessere e allo sviluppo dei luoghi in cui operano, punta a coniugare business e sostenibilità, due fattori determinanti per un'economia positiva, attenta alle persone, rispettosa dell'ambiente, verso un futuro migliore per tutti". "Per Acque Veronesi - ha proseguito il Presidente Mantovanelli - si tratta dell'ulteriore miglioramento ed ampliamento del servizio, realizzando nel quadriennio 2018-2021 opere per circa 150 milioni di euro che ci pongono a livelli di credibilità di assoluto rilievo, con un investimento per abitante che supera del 30% la media nazionale di 166 euro indicata recentemente da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). In questi anni - conclude Mantovanelli - siamo riusciti a garantire standard di gradimento e di merito molto elevati che ci consentono di essere in questo momento una delle cinque aziende del settore idrico italiano dichiarate finanziabili da BEI nell'ambito dell'Italian Small Water Utilities Programme Loan".

Con le risorse garantite dall'operazione, Acque Veronesi potrà realizzare interventi di grande importanza nei territori di competenza: dalla soluzione definitiva del problema delle sostanze inquinanti Pfas nella pianura veronese, attraverso la sostituzione dell'acquedotto, al completamento della dorsale Isola della Scala - Nogara - Gazzo Veronese con la copertura di ampie zone ancora sprovviste di fornitura idrica; all'adeguamento dei sistemi di depurazione dei reflui fognari e ad altri interventi volti al raggiungimento degli elevati standard richiesti da ARERA in merito alla qualità dell'acqua e del servizio idrico. Presenti alla conferenza stampa, che si è tenuta nella "Torre Diamante" a Milano, Headquarters del Gruppo BNP Paribas in Italia, il Presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli, i consiglieri Mirko Corrà e Pao-



la Briani e i Condirettori Generali Andrea Guastamacchia e Umberto Anti. Per BNL sono intervenuti il Direttore della

Divisione Corporate Banking, Regina Corradini D'Arienzo, e il Direttore Engagement BNP Paribas in Italia, Mauro

Bombacigno. Per BEI presente Alessandro Ronzoni, Loan Officer dell'Ufficio di Roma. Francesco Mazzi

VISITA DEL PRESIDENTE PINO MUSOLINO ALL'INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

Il Presidente del Consorzio ZAI Matteo Gasparato ha ospitato presso gli uffici direzionali dell'Interporto Quadrante Europa di Verona il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Pino Musolino per un incontro volto a discutere i principali temi da affrontare in maniera coordinata e in una logica di sistema per lo sviluppo dei due nodi logistici di riferimento della regione Veneto.

L'incontro ha offerto l'occasione per trattare alcuni punti prioritari tra i quali l'ipotesi di supportare adeguatamente il trasporto intermodale ferroviario, l'eliminazione dei principali colli di bottiglia che non permettono lo sviluppo di un efficiente sistema di servizi di trasporto multimodali nonché gli sviluppi previsti in ambito europeo sulla modifica della rete transeuropea dei trasporti prevista

nel 2023 e sul relativo programma di finanziamento Connecting Europe Facilities (CEF 2).

"Abbiamo deciso di costituire un gruppo tecnico di lavoro" affermano congiuntamente i due presidenti "che possa individuare le priorità

su cui intervenire e i relativi strumenti a disposizione delle nostre realtà. I risultati di questo lavoro saranno poi presentati alle istituzioni competenti per promuovere il sistema logistico Veneto e del Nord Est."

Corrado Fiorio



"Lo spreco che vale. Le eccedenze come opportunità". Tacchella: "In prima linea per sostenere una gestione ed uno sviluppo sostenibile."

AMIA ALLA TAVOLA ROTONDA DI ACLI

"Lo spreco che vale. Le eccedenze come opportunità". Questo il titolo del convegno organizzato da Acli, che ha visto questa mattina (venerdì 25 gennaio) tra i numerosi relatori esponenti della Pubblica amministrazione sia a livello comunale che regionale, esperti, presidenti di aziende municipalizzate e tecnici del settore. Dai temi più strettamente legati

al sociale, a quelli igienico-sanitari, legislativi e normativi, fino a quelli legati ad una corretta gestione e sostenibilità ambientale, il workshop si è sviluppato su diversi tavoli di approfondimento, attraverso studi, analisi, riflessioni e possibili soluzioni su tutto ciò che comporta e deriva dallo spreco alimentare.

Bruno Tacchella e Maurizio

Alfeo, rispettivamente presidente e direttore generale di Amia, sono stati tra i relatori di questo importante appuntamento.

"In Italia - ha detto Tacchella durante il suo intervento - a causa degli sprechi alimentari viene perso cibo per oltre dieci milioni di tonnellate e si stima che finisca tra i rifiuti circa il 25% di quello acquistato dalle famiglie, per un valore annuo di circa 37 miliardi di euro. Amia è impegnata in prima linea in un percorso virtuoso che ha nella gestione responsabile e sostenibile dello smaltimento dei rifiuti, tra questi anche le eccedenze alimentari, una delle sue mission. L'organizzazione, il miglioramento ed il potenziamento della raccolta differenziata sono infatti tra le principali sfide della nostra azienda. Dai dati FAO emerge che il problema è globale: circa un terzo del cibo prodot-



to a livello mondiale, infatti viene buttato o perso. Questa situazione determina notevoli ricadute, anche sotto il profilo ambientale, legate al consumo e allo spreco delle risorse impiegate nelle fasi produttive e all'aumentata produzione di rifiuti. E' importante quindi - ha concluso il presidente - puntare sulla sensibilizzazione e su una corretta formazione e

informazione della collettività. E' necessario che fin dai banchi di scuole venga trasmesso l'importanza di tali temi, stimolando e indirizzando, anche e soprattutto le nuove generazioni, verso comportamenti responsabili e promuovendo azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale, gestendo i rifiuti correttamente".

Francesco Mazzi



BILANCIO 2019. OPERE PUBBLICHE PER 27 MILIONI AL VIA UN ANNO DI GRANDI INTERVENTI

Il 2019 sarà l'anno delle opere pubbliche finanziate per 27 milioni di euro, una cifra quasi triplicata rispetto agli stanziamenti storici in conto capitale. Il bilancio di previsione per l'anno in corso registra anche un aumento della spesa corrente, destinando gli investimenti ai quattro settori principali del programma di mandato del sindaco Sboarina: sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza. Nel bilancio 2019 ci sono 8 milioni in più, con complessivi 317 milioni di euro (309 nel 2018), dei quali: 3 milioni a favore di nuovi progetti di sostegno e aiuto sociale; 1 milione 900 mila per iniziative di sviluppo e rilancio di cultura e turismo; 1 milione e 600, per sicurezza territorio e tutela ordine pubblico. Invariati i livelli di tassazio-

ne per Imu, Tasi, Tari e addizionale Irpef, con uguali tariffe a carico del cittadino, mentre aumenta la previsione di entrate per violazioni al codice della strada, che passano dai 16 milioni del previsionale 2018 ai quasi 20 milioni del 2019. Scattati dal 1 febbraio gli aumenti sulla tassa di soggiorno, che passa da un range tariffario tra gli 0,50 e i 2 euro ad un minimo di 1,50 ad un massimo di 5 euro.

Sono questi, in sintesi, i dati più significativi del bilancio previsionale 2019 illustrati oggi dal sindaco Federico Sboarina insieme all'assessore al Bilancio Francesca Toffali. Presente il presidente della commissione Bilancio Alberto Zelger.

"Con un piano d'investimenti quasi triplicato rispetto al passato - sottolinea il sin-

daco Sboarina -, il 2019 dà il via ad una nuova stagione di cantieri e grandi interventi. Grazie ad un impegno di spesa mia visto prima, che registra 27 milioni di euro a favore di edilizia pubblica ed opere diverse su strade, marciapiedi e ponti, sarà possibile intervenire in molte aree cittadine, con un programma di cantierizzazione allargato su tutto il territorio. Si tratta di investimenti in linea con gli obiettivi prefissati nel programma di mandato che, oltre a mantenere risorse importanti a favore di sociale e famiglia, cultura e turismo, e sicurezza, punta ad avviare un nuovo ciclo di interventi di rilievo a favore della città e della qualità della vita dei cittadini. Da rilevare che, pur non avendo una sostanziale maggioranza all'interno delle otto circo-

scrizioni cittadine, il bilancio di quest'anno incassa una valutazione complessivamente positiva. Un risultato che evidenzia la qualità del lavoro realizzato e la sostanza dei progetti e dei lavori che è nostra intenzione realizzare. La maggior parte delle risorse saranno infatti impiegate per investimenti in opere pubbliche, acquisti di bene e tutela del patrimonio cittadino".

"Questo è il vero primo bilancio dell'amministrazione - precisa l'assessore Toffali -, che ci permette di attuare i programmi politici preannunciati durante la campagna elettorale che, proprio quest'anno, verranno per molti aspetti concretizzati. Particolarmente significativa la spesa corrente di quest'anno che passa a 317 milioni di euro, con 8 milio-

ni in più di investimenti a favore di sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza".

Dei principali interventi che troveranno avvio nel 2019: lavori di manutenzione strade e marciapiedi per 6 milioni di euro; ripristino di Ponte Nuovo per 3 milioni e 300 mila euro; mobilità urbana (acquisto nuovi mezzi e attrezzature info-mobility) per 5 milioni e 500 mila euro, co-finanziati con contributi europei; nuova segnaletica e cartellonistica stradale per 1 milione e 200 mila euro; riqualificazione asilo notturno Camploy per 1 milione e 400 mila euro; sistemazione scuola Santa Lucia, in via Elisabetta, per 660 mila euro. All'Arsenale, inoltre, il 2019 vedrà l'avvio dei cantieri per la sua riqualificazione.

Fabio Montoli

A febbraio inizieranno i lavori di riqualificazione su tre palazzine nelle vie Dandolo, Maddalena e Faliero.

CASE AGECE SAVAL, LAVORI PER 1 MILIONE E 700 MILA EURO

Case Agec Saval, lavori per 1 milione e 700 mila euro. A febbraio inizieranno i lavori di riqualificazione su tre palazzine nelle vie Dandolo, Maddalena e Faliero. Oltre 240 appartamenti

Al via da febbraio, la riqualificazione energetica e l'adeguamento strutturale di tre palazzine Agec, dei primi anni '80, presenti in via Dandolo, via Maddalena e via Faliero al Saval. L'ampio complesso immobiliare, formato da edifici di 10 piani ciascuno per un totale di 242 abitazioni, sarà interessato da interventi di isolamento termico e risanamento delle infiltrazioni. I lavori, che hanno un costo complessivo di 1 milione 700 mila euro, sono interamente finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT e saranno seguiti dal Comune in collaborazione con Agec.

L'intervento

Nello specifico, gli interventi riguarderanno la sostituzione degli infissi esistenti, con l'installazione di 988 nuove finestre in PVC ad alta efficienza per garantire un miglior contenimento energetico; l'isolamento termico di tutta la struttura esterna,

con la realizzazione di cappotti per circa 9.600 metri quadri di superficie; il risanamento di parti di muro esistente in cemento armato, danneggiato da infiltrazioni e umidità create nel tempo; la sostituzione di parti di vecchie tubature di distribuzione del riscaldamento e dell'acqua calda e fredda.

Nell'area, a breve interessata dai lavori, si sono recati venerdì 25 gennaio, alla mattina, il sindaco Federico Sboarina e l'assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto, accompagnati dal Ministro Lorenzo Fontana, che nel 2017, nel ruolo di vicesindaco con delega alle Politiche della casa, si occupò personalmente dell'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità di affido dei lavori. Presente il presidente della 3a Circostrizione Nicolò Zavarise.

Migliore vivibilità

"Grazie al riconoscimento di finanziamenti ministeriali importanti - spiega il sindaco -, siamo oggi in grado di realizzare, su queste abitazioni, interventi consistenti di risanamento. Il miglioramento della vivibilità dei nostri quartieri passa anche



attraverso la sistemazione d'immobili di edilizia popolare in forte stato di deterioramento. Il luogo dove le famiglie vivono maggiormente la loro quotidianità è infatti la casa e la sistemazione di oltre 240 abitazioni è sicuramente un risultato positivo per molti nostri cittadini". Una migliore qualità della vita "Si tratta di una zona a me particolarmente cara - dichiara il Ministro Fontana -, in questo quartiere ho abitato da ragazzo e capisco bene le necessità di

chi oggi vi risiede. Per questo, come vicesindaco prima e Ministro poi, mi sono occupato di sostenere il più possibile questi interventi che, con l'importante contributo messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture, consentiranno di migliorare la qualità della vita di tante famiglie che oggi vivono in questi immobili".

La struttura

"Il nostro obiettivo è assicurare alloggi più sicuri e vivibili - precisa l'assessore Zanotto -. Gra-

zie a questo piano d'intervento, infatti, saranno risistemate molte inefficienze strutturali per garantire una maggior efficienza energetica di questi immobili. Si tratta di abitazioni realizzate quasi quarant'anni fa e, per questo, bisognose di un complessivo ammodernamento per ridurre al minimo la dispersione energetica, aumentare la vivibilità interna degli appartamenti e garantire la sicurezza degli abitanti".

Damiano Buffo

E' in edicola

Sette
VERONA
News

EDIZIONI
LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale di VERONA
Deutsche Ausgabe

il Giornale d'ITALIA
Az. klasz uszag

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La CRONACA

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la **CRONACA** di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

la **CRONACA**
di Brescia e Provincia

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

Nuovo partner di Amt per il pagamento della sosta: con un click è possibile pagare anche il rifornimento carburante e il bollo

STRISCE BLU, LA SOSTA A VERONA SI PAGA ANCHE CON L'APP "TELEPASS PAY"

Al via ufficialmente anche a Verona, grazie alla collaborazione con Amt, il servizio "Strisce Blu" di Telepass Pay, il sistema che consente di pagare la sosta con il proprio smartphone. Facile, comodo e intuitivo, il servizio, riservato ai clienti Telepass Pay, permette il pagamento dei soli minuti di parcheggio effettivi, senza alcun costo aggiuntivo sulla tariffa della sosta.

Telepass Pay semplifica la vita agli automobilisti. Infatti, non è più necessario cercare parcometri, utilizzare carte di credito, ricariche o monetine ma basta scaricare l'app, confermare la propria posizione e impostare la durata della sosta. L'app calcola in autonomia l'importo complessivo e il successivo addebito. Inoltre, è possibile pagare il parcheggio per più targhe contemporaneamente e modificare il termine della sosta, anticipandolo o posticipandolo, anche a distanza.

L'app consente anche il pagamento del rifornimento carburante presso la rete dei gestori convenzionati, sia in autostrada che in città, addebitando l'importo direttamente sul proprio conto Telepass Pay.

Il servizio Strisce Blu, attivo dal 27 dicembre in "fase test" ma presentato ufficialmente oggi, arricchisce l'offerta Telepass sulla città di Verona, in cui è già attivo il pagamento del parcheggio in sei strutture, e sull'intera regione che conta 718.000 clienti Telepass ai quali è riservata la possibilità di usufruire del servizio di pagamento delle strisce blu anche a Padova, Belluno, Auronzo di Cadore (Belluno). Per loro anche la possibilità di pagare il parcheggio nelle strutture convenzionate a Venezia Aeroporto, Treviso e Pa-

dova. In quest'ultima è attivo anche il servizio di prenotazione e pagamento taxi, sempre attraverso l'app Telepass Pay. L'app consente infine anche di controllare, gestire e pagare il bollo auto in pochi semplici passaggi.

Per accedere a tutti i servizi di Telepass Pay è sufficiente sottoscrivere il contratto attraverso il sito telepass.com o direttamente sull'app Telepass Pay, disponibile su Android e iOS.

DICHIARAZIONI

"Amt è stata tra le prime aziende in Italia ad attivare, sei anni fa, il sistema per il pagamento con smartphone - sottolinea Carlo Alberto Voi, direttore generale Amt -. I risultati sono lusinghieri ed esponenziali: solo nel 2018 sono raddoppiati i clienti che pagano la sosta attraverso le app che propongono questo tipo di servizio (a Verona oltre a Telepass sono presenti anche EasyPark, MyCicero, PayByPhone). Pagare con l'app è un vantaggio non solo per l'utente, e questo è evidente, ma anche per l'azienda: a Verona ci sono 10.000 stalli blu, e circa 250 parcometri che necessitano di manutenzione, ricarica, personale addetto. Da un lato il parcometro ci dà un servizio, ma dall'altro c'è la necessità di seguirlo e gestirlo da parte dell'azienda, con tutti i costi del caso. Piattaforme diminuiscono i costi dell'azienda, con una razionalizzazione delle spese evidente".

La parola d'ordine per Francesco Barini, presidente di Amt, è sempre "smart city, ovvero servizi più facili, più agevoli per migliorare la quotidianità dei cittadini. Oggi abbiamo integrato questa nuova partnership con Telepass, che si aggiunge agli altri tre gestori della sosta con pagamento tramite app su smartphone,



con cui già Amt collabora. Questa nuova partnership permette ai cittadini di avere un servizio in più, molto più facile, molto più appetibile. Funziona come le altre, ma si pagano solo gli effettivi minuti di sosta senza il costo del servizio: si scarica la app Telepass Pay, ci si registra e il pagamento della sosta sugli stalli blu si paga con un click sul proprio telefonino. Il costo della sosta va direttamente nella fattura Telepass e il cliente lo può utilizzare assieme agli altri servizi proposti da Telepass".

Non solo stalli blu o il più noto pagamento dell'autostrada al casello: a breve a Verona sarà possibile pagare anche la corsa del taxi, come conferma Mirco Grigolato, presidente Radio Taxi. "Il Consorzio App Taxi sta collaborando con Telepass Pay: sarà possibile anche pagare il taxi entro poco tempo, si parla di qualche settimana. Per noi è una buona cosa, perché è una funzione in più per l'utente e che lo agevola".

Luca Zanotto, vice sindaco, già assessore alla Mobilità e Traffico del Comune di Verona, sot-

tolinea l'importanza di una app "multiservizi" per semplificare la quotidianità di tutti: "Un plauso ad Amt che ha aperto la collaborazione queste aziende che promuovono e offrono ai nostri cittadini più cose insieme: tutto questo va nella direzione della smart city, ovvero offrire grazie questi sistemi informatici, le app, un canale multiservizi per il pagamento della sosta. La collaborazione con Telepass Pay è importante per Verona perché attiva altri servizi, per esempio il pagamento del taxi. Telepass inoltre ha già una storia importante, che è il pagamento dell'autostrada: una piattaforma consolidata, largamente utilizzata e molto conosciuta che potrà essere utile ai cittadini, insieme a tutte le altre, per migliorare la quotidianità di tutti noi".

"Il servizio è iniziato il 27 dicembre, in sordina, perché per noi era una fase test - dice Antonio Esposito, Product manager Telepass -. Nonostante questo, senza fare alcun tipo di pubblicità, sono già molti i clienti che stanno usufruendo del nostro servizio di pagamento della so-

sta su stalli blu, che tende a integrarsi con gli altri servizi messi a disposizione da Telepass. L'app Telepass Pay è un concetto importante, un sinonimo di semplicità. Con una sola app si ha la possibilità di pagare servizi di mobilità legati non strettamente alle strisce blu, ma anche alla persona".

Direttamente da Roma giunge poi la dichiarazione in calce di Luca Daniele, Ad di Telepass Pay: "Con l'avvio del servizio Strisce blu a Verona, Telepass Pay raggiunge un altro importante traguardo. Il successo registrato dal servizio Strisce Blu in oltre 70 città su tutto il territorio nazionale è la conferma dell'impegno del Gruppo Telepass a proiettare sempre più il proprio know-how anche in ambito urbano. Strisce Blu, rifornimento carburante, bollo, taxi e Skipass - aggiunge l'ad - sono solamente alcune delle tante opportunità che il gruppo Telepass offre ai propri clienti per soddisfare le richieste e le esigenze di servizi utili, semplici, innovativi, al passo con le ultime evoluzioni della tecnologia".

Una media di 500 passaggi irregolari al giorno

ZTL TELECAMERE IN USCITA, SCATTANO LE MULTE

Ancora troppe auto escono dalla Ztl fuori l'orario consentito. Le ultime verifiche mostrano circa 500 mezzi al giorno "colti in flagrante" dalle 3 telecamere che controllano l'uscita dalla zona a traffico limitato. In via Nizza, ponte Garibaldi e piazzetta Municipio, la fase di monitoraggio si concluderà tra qualche giorno e da venerdì 1° febbraio scatteranno le multe.

È l'occhio elettronico posizionato a lato del municipio quello che ha registrato più irregolarità. Circa 200 mezzi al giorno sono passati in orari non consentiti. L'ordinanza della Ztl, infatti, già dal 2014, anno di entrata in vigore, prevede che ingresso e uscita dei veicoli debbano rispettare le fasce orarie prescritte. Fino ad ora i controlli erano affidati agli agenti, da venerdì però sarà la tecnologia a garantire una verifica capillare, 24 ore su 24. Negli altri 2 varchi il numero dei passaggi irregolari registrati è risultato di poco migliore: 150-160 le uscite giornaliere "fuori orario" da via Nizza; 130-140 quelle da ponte Garibaldi.

"Nonostante gli appelli che abbiamo lanciato ripetutamente in questi mesi - ha detto questa mattina l'assessore alla Viabilità Luca Zanotto, commentando i dati delle telecamere -, sono ancora troppi i mezzi che transitano fuori dagli orari consentiti. Tutti questi veicoli da venerdì saranno sanzionati automaticamente. Dopo un periodo di circa 2 mesi in cui abbiamo monitorato i passaggi e testato gli occhi elettronici, infatti, dal primo di febbraio scatteranno le multe. Ricordo che a cambiare è solo il sistema di monitoraggio, non l'ordinanza che è in vigore da anni,

ecco perché anche negli altri varchi gli agenti potranno fermare e multare i veicoli". "È dal 2014 che sono previste le sanzioni anche in uscita - ha spiegato il comandante della Polizia municipale Luigi Altamura -, una regola che ora veronesi e turisti dovranno rispettare. Nonostante siano passati diversi anni le irregolarità e i trasgressori sono ancora molti, basta vedere le migliaia di violazioni che vengono registrate ogni anno dalle telecamere posizionate ai varchi di ingresso della Ztl".

L'accesso e la permanenza nella ZTL, per chi non dispone del pass, è consentito dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 18,

nei giorni feriali, e dalle 10 alle 13.30, nei festivi. I mezzi privi di pass non

possono rimanere all'interno della ZTL oltre questi orari e, già oggi, sono

passibili di contravvenzione nel caso vengano fermati dalla Polizia municipale. Le sanzioni previste per chi non rispetta gli orari della ZTL sono aumentate dal 1 gennaio e sono pari a 98,5 euro, ridotte a 73,6 nel caso vengano pagate entro 5 giorni.

Terenzio Stringa



VERONA DIVENTA COMUNE CICLABILE. IL 12 APRILE LA CONSEGNA DELLA BANDIERA GIALLA DI FIAB

Si parte con la bandiera gialla, ma l'obiettivo sono i 5 bike-smile che attestano l'impegno dell'Amministrazione a favore della ciclabilità.

Verona aderisce a 'Comuni ciclabili', progetto di Fiab per premiare quelle amministrazioni che coraggiosamente mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta. La bandiera gialla di 'Comune ciclabile' verrà consegnata ufficialmente il 12 aprile, proprio in municipio, con una cerimonia a cui parteciperanno tutti gli 82 Comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa.

Nel frattempo, Fiab valuterà le azioni messe in campo dal Comune per migliorare la ciclabilità cittadina, sulla base delle quali verranno assegnati da uno a cinque bike-

smile, una sorta di punteggio per quanto fatto, ma anche uno stimolo per quanto ancora da fare.

Tra i benefici per gli enti che aderiscono all'iniziativa, l'inserimento nella Guida Comuni ciclabili, che promuove le città e i territori italiani più adatti per essere vissuti e visitati in bicicletta.

Parla di "nuova sfida per l'Amministrazione" l'assessore alla Viabilità e Traffico Luca Zanotto, che oggi ha presentato l'iniziativa insieme al presidente di Fiab Verona Corrado Marastoni.

"Si tratta di un nuovo percorso per rendere la nostra città più a misura di bici, a vantaggio della qualità di vita dei cittadini e dell'ambiente. Con Fiab abbiamo instaurato un rapporto di

collaborazione e dialogo, con confronti costanti per intervenire al meglio sul territorio - ha detto Zanotto -. Un esempio è il progetto per la pista ciclabile tra Porta Palio e Castelvecchio, una proposta di Fiab che l'amministrazione sta studiando grazie alla collaborazione e ai consigli di chi, la bicicletta, la utilizza tutto il tempo dell'anno. Ricordo anche il progetto per il collegamento della ciclopista dell'Adige fino al Chievo, una risposta al territorio ma anche a vantaggio del comparto del cicloturismo, cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni e che vede Verona in una posizione strategica di assoluto prestigio".

Non solo infrastrutture. Tra le azioni 'bike-friendly', Zanotto ha

ricordato i progetti con le scuole e una serie di interventi viabilistici per far sì che, in prossimità di istituti scolastici, i ragazzi possano muoversi a piedi o in bici in tutta sicurezza. Tra questi, la nuova pista ciclopedonale realizzata in via Bertoni e il divieto di transito istituito in vicolo Montanari durante l'orario di uscita dalle scuole. Provvedimenti questi, a tutela degli studenti degli istituti scolastici di zona Cittadella.

La cerimonia del 12 aprile darà inizio ad un intero week end dedicato alla mobilità su bici, visto che Verona è stata scelta per ospitare l'assemblea nazionale di Fiab, il 13 e 14 aprile in Gran Guardia.

Presente in conferenza il responsabile Ufficio Biciclette del Comune Andrea Bellotti.

Saranno due i weekend dedicati all'amore. Dal 9 al 17 febbraio, in tutto il centro storico, si festeggia San Valentino

BACI IN MONGOLFIERA, UN LABIRINTO "VERDE" E NON SOLO: VERONA IN LOVE RADDOPPIA

"Verona in Love" raddoppia e prende il volo. Per la prima volta, saranno due i weekend dedicati all'amore, proprio per dare la possibilità a un maggior numero di persone di arrivare a Verona. Dal 9 al 17 febbraio, in tutto il centro storico si festeggerà San Valentino, con quasi un centinaio di appuntamenti per accontentare tutti i partecipanti. Ricco il programma di quest'anno. Tra le novità più attese la mongolfiera che porterà le coppie di innamorati sopra l'Arena e i tetti della Bra.

Per il quindicesimo anno Verona sarà la capitale indiscussa dell'amore, in tutte le sue sfaccettature. Non solo innamorati, dunque, ma anche famiglie e amanti di arte, cultura, ambiente e animali. Tra le iniziative, infatti, il labirinto verde, gli aperitivi in "quota" alla Torre dei Lamberti e sulla funicolare, con prezzi speciali per le coppie, l'esposizione dei quadri realizzati con il muro di Giulietta, adotta un animale e visite guidate ed esposizioni a tema nei musei.

Quattro le principali location dell'iniziativa. In piazza Bra, dal 9 al 14 febbraio sarà possibile salire in mongolfiera e, una volta scesi, fermarsi per un aperitivo al truck, con bartender. Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, Arena, Gran Guardia e Palazzo Barbieri

saranno illuminati di rosso. Così come la Torre dei Lamberti e via Cappello, dove i cuori "guide-ranno" la passeggiata.

Una strada sarà dedicata al "Dolcemente in love". In via Roma si potranno trovare i banchi dedicati alle specialità dolciarie.

Grande novità anche in piazza dei Signori, dove, per la prima volta, oltre al tradizionale cuore rosso con il mercatino dell'artigianato, sarà realizzato un labirinto "verde", fatto di piante e siepi, al centro del quale le coppie si ritroveranno davanti alla riproduzione del balcone di Giulietta.

All'interno della loggia di Fra' Giocondo, andranno in scena presentazioni, spettacoli e proiezioni, ma soprattutto saranno messi in vendita pezzi unici del "muro" di Giulietta. Le pareti del corridoio che portano al cortile di casa Capuleti, infatti, sono rivestite da una speciale tela che Agsm, ha deciso di togliere periodicamente e conservare, facendone delle opere uniche, certificate "Juliet Love Signature", che saranno acquistabili. Una parte del ricavato andrà al progetto "Villa Fantelli" di Abeo. E poi si potrà "adottare" un animale, "salvaguardare" il futuro di un albero e partecipare ad un concorso sui luoghi magici di Verona.

Molte le iniziative anche all'in-



terno dei musei della città. Basterà essere in due per entrare con un unico biglietto, visita guidata compresa. Tra le mostre dedicate, "Amore e farfalle" al Museo di Storia Naturale, ispirata al diario di Margaret Fountaine, viaggiatrice inglese dell'800. Il programma dell'esposizione prevede anche letture di brani dell'autrice, con accompagna-

mento musicale, e una presentazione speciale il 16 febbraio, dalle 19 alle 22. Alla Tomba di Giulietta, il 16 e 17 febbraio, appuntamento con i segreti del sito museale e con Shakespeare, con alcuni dei suoi brani più famosi. Altre iniziative si alterneranno alla Galleria d'Arte Moderna, con performance sugli angeli, in Corte Sgarzerie, con performance teatrali, al Club di Giulietta, con il consueto premio per le lettere più belle, nei ristoranti con "Due cuori a tavola". E poi in contemporanea il ritorno della rassegna cinematografica Schermi d'Amore al Teatro Ristori e la Half Marathon Giulietta&Romeo.

La manifestazione, che sarà inaugurata sabato 9 febbraio, alle ore 11 in piazza Bra, è organizzata dal Comune di Verona in collaborazione con il Comitato per Verona. A presentarla, giovedì mattina in sala Arazzi, l'assessore alla Cultura e Turismo Francesca Briani e il presidente del Comitato per Verona Luciano Corsi. «È stato messo in campo uno sforzo davvero notevole, per far crescere una manifestazione che quest'anno avrà un programma eccezionale - ha

detto l'assessore Briani -. Tutto a Verona parlerà d'amore, per questo ringrazio i partner che hanno contribuito e fatto rete affinché la nostra città offra a veronesi e turisti, grandi e piccoli, una proposta ricca e diversificata, capace di coinvolgere tutti». «L'obiettivo sarà quello di mettere in luce ogni angolo della città, parlando d'amore - ha aggiunto Corsi -. Non dunque una festa dedicata solo agli innamorati ma ogni persona troverà il suo spazio ideale. Tante le novità che abbiamo voluto per questa quindicesima edizione e che abbiamo potuto realizzare grazie al coinvolgimento delle realtà territoriali».

Numerose le aziende e gli sponsor coinvolti nell'iniziativa. Erano infatti presenti anche il presidente di Agec Roberto Niccolai, il consigliere di Agsm Francesca Vanzo, la responsabile Relazioni esterne di Agsm Anna Taddei, per Confesercenti Alessandro Torluccio, il presidente della prima Circoscrizione Giuliano Occhipinti, per il Museo di Storia Naturale Leonardo Latella, per il Club di Giulietta Giovanna Tamassia, per Fidea Rolando Imperato.



NASCE A VERONA: #CLUBANTINOIA

E' arrivato a Verona il #clubantinoia, promosso da Katia Forte, già consigliere Comunale e molto attiva nel tessuto sociale veronese. Katia Forte dice: Digitando sul web, ho visto che esiste qualcosa di simile in Liguria e in America ci sono dei Club femminili over 50

Il nome "antinoia" è una provocazione, perché siamo persone impegnati su tutti i fronti.

L'idea è di ricreare un gruppo, che anni or sono era la "compagnia/gli amici della piazza".

Con la compagnia si organizzavano tante cose, dalla tombolata, alla

pizza, l'aperitivo, la colazione, le gite fuori porta, cinema etc...

lo caratterialmente sono una che va al cinema, in vacanza, alla scoperta di posti nuovi da sola, spesso gli Amici mi chiedono di poter venire anche loro perché da soli/e si annoiano o si inibiscono.

Viviamo in una società, di social... ma c'è tanta solitudine, ci trinceriamo dietro una tastiera e non siamo più abituati a conoscere dal vivo le persone.

L'idea nasce da questo... creare un CLUB, termine più moderno anziché compagnia, usare # per essere

al passo con i tempi, che ha un fine ludico e non ci sarà da pagare nessuna tessera d'iscrizione.

Il Club vuole proporre, organizzare e condividere momenti insieme, giocare a carte, andare a fotografare, passeggiare, viaggiare, visite culturali, corsi di cucina, serate musicali, conoscere gente nuova e tanto altro... le idee sono tante, possono nascere anche opportunità lavorative.

Il primo incontro si è tenuto domenica 27 Gennaio alle ore 18,00 c/o AMO BISTROT.

Si è scelto volutamente la domeni-



ca, perché di solito si ozia e ci si annoia.

Erano presenti amici e amiche, single e coppie, che hanno accettato con piacere e che vogliono condividere l'idea.

Ci sono state già diverse adesioni e il prossimo appuntamento sarà il 14 febbraio, giorno di S. Valenti-

no... invitando coppie e persone single... un San Valentino in compagnia.

Ho creato anche una maglietta con la scritta... #clubantinoia. Ricorda ancora Katia Forte che le idee sono tante, le iniziative possibili pure. Importante è non farci prendere dalla noia!!

Verona protagonista del tour privato che Jon Shirley ha organizzato in Italia per visitare le più prestigiose collezioni di auto d'epoca.

JON SHIRLEY, FORMER PRESIDENT MICROSOFT, IN VISITA AL MUSEO NICOLIS

Il Museo Nicolis, una tappa imperdibile per il former President e COO di Microsoft.

Shirley, figura di riferimento e artefice dello sviluppo di Microsoft a fianco di Bill Gates, è anche uno dei più influenti collezionisti di auto d'epoca al mondo: occupa il 13 posto nella speciale classifica di The Key.

"E' stato per me un grande privilegio ospitare e accompagnare in visita nel nostro museo Jon Shirley, protagonista di una impresa che ha segnato la

storia della società" afferma Silvia Nicolis "il suo apprezzamento per il Museo Nicolis, da uomo di prestigio e sofisticato collezionista, mi riempie di orgoglio".

Giunto in Italia con Richard Adatto, storico giudice al Pebble Beach Concours d'Elegance, è stato accompagnato nel suo tour privato da Corrado Lopresto, collezionista pluripremiato nel mondo, e dal figlio Duccio. Con loro anche Antonio Ghini, direttore di The Key, the Classic Car Trust.



La Coordinatrice della Regione Veneto della Lipu fa il punto della situazione dopo la chiusura della stagione venatoria

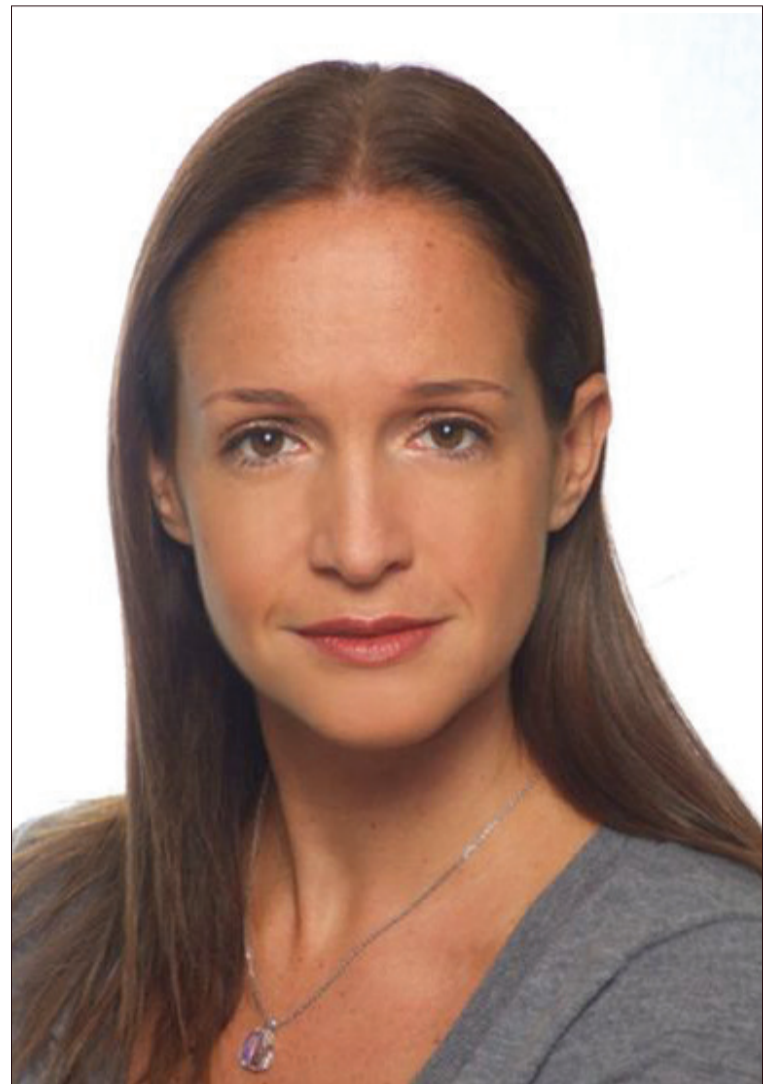
DASPO CONTRO LA CACCIA ILLEGALE

Il 31 gennaio si è chiusa la stagione venatoria 2018/19, che è partita con le preaperture di settembre e avrà una coda di 10 giorni in alcune regioni italiane. Pochissime le accortezze assunte dalle Regioni per tutelare almeno sette specie di uccelli



in cattivo stato di conservazione ed in alcuni casi a rischio globale. I Calendari venatori non hanno fatto sconti a specie come la coturnice, la tortora selvatica, la pavoncella, il tordo sassello e il moriglione. Nemmeno l'allodola e la pernice bianca hanno avuto sorte migliore: due specie che soffrono di una profonda crisi dei rispettivi habitat (agricoli e di montagna), ma sulle quali insiste tuttora una pressione venatoria insostenibile, che ne aggrava la condizione di sofferenza. E'

tempo che le competenze sulla tutela delle specie passino a chi si occupa di ambiente, al fine di ristabilire l'ordine corretto della questione: prima la tutela della natura, poi, e solo a certe condizioni e in certa misura, il suo sfruttamento. Lipu sta continuando a raccogliere firme per l'istituzione del Daspo contro la caccia illegale, prevedendo una responsabilità oggettiva nel caso di atti di caccia illegale con il divieto di caccia per tutto il territorio interessato.



IL BACANAL DEL GNOCO PREPARA LA GRANDE FESTA DI CARNEVALE

Compie 489 anni, ma è sempre più vivace ed energico. È il Bacanal del Gnoco, che anche quest'anno torna con un programma ricco di eventi. Dalla mostra con i bozzetti in anteprima dei carri che sfileranno durante il venerdì gnocolar, al Villaggio del Carnevale, per finire con il gran ballo in maschera. E i colpi di scena non mancheranno perché le sorprese saranno svelate settimana dopo settimana.

Le date da segnare sul calendario sono molte. Si parte il 4 febbraio con l'apertura della mostra all'interno della chiesa sconosciuta di piazza San Zeno. Esposte le foto di tutti i Papà del Gnoco dal 1923 ad oggi, quasi un centinaio di volti di veronesi che hanno vestito l'abito del Sire. Insieme, i bozzetti dei carri di quest'anno. Alle ore 20.30 seguirà la presentazione dei candidati Papà del Gnoco 2019, con le arringhe

dei loro "avvocati".

Si passerà poi al weekend del 9 e 10 febbraio. Sabato pomeriggio alle ore 16 sarà posata in piazza San Zeno la statua del Sire del carnevale scaligero e alle ore 17.30 seguirà la messa delle maschere, all'interno della Basilica. Domenica, dalle 8 alle 13, grande festa per l'elezione del Papà del Gnoco numero 489.

Dal 12 al 22 febbraio il pulman del carnevale, rinnovato nel suo look, girerà tutti i mercati rionali, offrendo gnocchi ai passanti e ricordando le iniziative del Bacanal. Sempre il 12 febbraio, alle ore 19.30, in Gran Guardia si terrà l'incoronazione del nuovo Papà del Gnoco. Numerose le sfilate e le feste in maschera che si susseguiranno nei quartieri. Ma l'atmosfera inizierà a scaldarsi giovedì 28 febbraio con l'apertura del Villaggio del Carnevale a San Zeno. Per

quattro giorni, stand gastronomici a chilometri zero, mercatini a tema, concerti e performance musicali, ma anche concorso delle maschere, teatro per bambini, giocoleria e aperitivi musicali, animeranno fino al 3 marzo le piazze San Zeno, Pozza e Corrubio.

L'evento più atteso sarà ovviamente la sfilata del Venerdì gnocolar, che si terrà il 1° marzo. La giornata più colorata dell'anno, partirà la mattina con le maschere prima in prefettura e poi in municipio. Dalle ore 11 gnocchi per tutti in piazza Bra e alle 13.45 partenza della storica sfilata. Numerosi anche quest'anno i carri e i gruppi che per tutto il pomeriggio animeranno le vie del centro storico, da corso Porta Nuova a San Zeno.

A chiudere, ma solo ufficialmente, le celebrazioni carnevalesche del Bacanal sarà anche quest'anno il gran

ballo in maschera in Gran Guardia, che si terrà martedì 5 marzo, a partire dalle ore 19.30.

Il programma è stato presentato questa mattina a Palazzo Barbieri dall'assessore alle Manifestazioni Filippo Rando, insieme al presidente del Bacanal Valerio Corradi. Presente anche il Papà del Gnoco numero 488, in carica

ancora per qualche giorno. "Torna uno degli appuntamenti più attesi dai veronesi - ha detto Rando - con un calendario ricco di eventi, iniziative e appuntamenti per grandi e piccini. Un ringraziamento a tutti coloro che collaboreranno per la buona riuscita del Bacanal, regalando momenti di festa e di spensieratezza a tutti".



Il vincitore l'ha spuntata sull'altro candidato, Sebastiano Ridolfi, per circa 900 voti in più.

IL 489ESIMO PAPÀ DEL GNOCO È FRANCESCO "FRANZ" GAMBALE

Alla fine ha vinto «Franz». La corsa al 489esimo «Papà del Gnoco» è terminata domenica in piazza San Zeno a Verona con l'incoronazione del candidato numero 2, Francesco Gambale, cameraman, ultrà dell'Hellas e da 25 anni coinvolto nel Carnevale più antico d'Europa. Sarà lui a vestire i panni del «Sire» scaligero col «piron», la forchetta. Ha sconfitto per pochi voti Sebastiano Ridolfi, detto «Fox», manager e attivista Lgbt. È stata un'edizione molto sentita in città. Alcune polemiche di carattere politico avevano infatti animato la campagna elettorale tra i due. Soprattutto dopo la netta presa di posizione di Fortezza Europa, un movimento di estrema destra, contro Ridolfi.

I votanti totali sono stati 7.016 (le schede valide sono state 7.001, le schede bianche 8 e le schede nulle 7). Gambale



ha raccolto 3.989 preferenze mentre lo sfidante, Sebastiano «Fox» Ridolfi, ha ottenuto 3.012 voti. A seguito di questo risultato Francesco «Franz» Gambale è il nuovo Papà del Gnoco del carnevale di Verona.

Terenzio Stringa



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

Madre Teresa di Calcutta

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

- Raccolta porta a porta
- Isole ecologiche
- Pulizia strade
- Servizio Ecomobile
- Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
info@serit.info
serit@pec.serit.info
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



Sboarina: "non eroi ma persone normali. Un esempio per tutti. abbiamo dato il via a una nuova tradizione"

VERONESI DELL'ANNO 2018. PREMIATI MEDICI, ATLETI, SACERDOTI E VOLONTARI

Medici, atleti, ma anche sacerdoti e volontari, tutti rigorosamente veronesi, che nel corso del 2018 si sono contraddistinti, a livello nazionale e internazionale, per i risultati raggiunti nella ricerca, nello sport e nel sociale. Ma anche storie di vite spese a servizio della comunità scaligera, nel silenzio, senza il clamore dei media.

Sono stati premiati questa mattina, a Palazzo Barbieri, i "veronesi dell'anno 2018". "Persone che hanno saputo fare la differenza, senza voler essere degli eroi. Nella normalità di tutti i giorni, hanno adempiuto al loro dovere e coltivato i talenti personali, diventando un esempio per tutti". Con queste parole il sindaco Federico Sboarina ha dato il via alla cerimonia di consegna del riconoscimento, istituito quest'anno per la prima volta. "Una tradizione che abbiamo voluto avviare per ringraziare, a nome della città, tutti quei veronesi che, nel corso del 2018, hanno raggiunto importanti risultati a livello nazionale e internazionale, in diversi campi, portando nel mondo l'eccellenza veronese. Il loro impegno, infatti, è un vanto per tutta la nostra comunità. Allo stesso tempo un riconoscimento per chi ha speso la propria vita nel rendere la nostra città un luogo migliore".

Seduti al tavolo di sala Arazzi i "veronesi dell'anno" si sono alzati ad uno ad uno per ricevere dalle mani del primo cittadino la pergamena, con le motivazioni del riconoscimento. Il primo è stato Leonardo Zoccante, neuropsichiatra infantile dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona e anima del Centro regionale per l'autismo. "Una struttura così all'avanguardia che anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto visitarla, nel mese di novembre. Ringrazio il dottor Zoccante per il suo impagabile lavoro e per aver fatto arrivare l'eccellenza della sanità veronese al Quirinale" ha spiegato Sboarina. "Vogliamo che Verona sia un polo di

eccellenza - ha sottolineato Zoccante -. Con il nostro lavoro puntiamo ad una diagnosi sempre più precoce e ad una continuità assistenziale che sia di supporto soprattutto alle famiglie".

"Quando ho ricevuto la telefonata, pensavo si trattasse di uno scherzo da prete". Ha esordito così don Renzo Zocca, ricordando nel suo discorso anche l'appello di San Giovanni Calabria ad allargare il cuore, soprattutto nei confronti dei poveri. Il fondatore dell'associazione L'Ancora ha ricevuto a fine 2018, direttamente dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per la dedizione e il quotidiano impegno a favore di anziani in condizioni di disagio economico e sociale.

È stata poi la volta di due atleti. Prima Pietro Corcioni, che lo scorso 15 ottobre è diventato campione del mondo di judo nel Katame-no kata, una forma di lotta a terra. Titolo conseguito al IJF Grand Prix di Cancun in Messico, nella categoria under 35 in coppia con il rodigino Andrea Fregnan. E poi Manuel Pozzerle che, lo scorso anno, ha vinto la medaglia d'argento nella XII edizione dei Giochi Paralimpici invernali di PyeongChang 2018, classificandosi secondo nello snowboard cross per atleti con disabilità agli arti superiori. Di poche parole i due sportivi, abituati ad affrontare le sfide più che il pubblico. "Ho fatto semplicemente il mio dovere" ha chiosato Crocioni. "Spero che la mia medaglia e il mio esempio incoraggino le persone con disabilità a praticare attività sportiva" ha aggiunto Pozzerle.

Il testimone è passato poi ad un altro medico e ricercatore. Vincenzo Bronte, docente del dipartimento di Medicina dell'Università di Verona e uno dei massimi esperti nel campo dell'immunologia. Nel 2018, con il suo team, ha identificato la molecola che ostacola l'efficacia delle terapie per la cura dei tumori, aprendo così

nuove frontiere nella lotta al cancro. "Un gruppo, del quale hanno fatto parte anche il docente Stefano Ugel e la ricercatrice Alessandra Fiore, che testimonia l'eccellenza della formazione universitaria veronese e la volontà di far parte della reale competizione scientifica a livello internazionale" ha detto Bronte, ringraziando tutto il suo team. Due menzioni speciali sono state infine consegnate a Corinna Bertoldi Ionta e a monsignor Carlo Vinco, per aver saputo mettere la loro vita al servizio della collettività, al di fuori della notorietà.

La signora Ionta, 88enne, insegnante e fondatrice dell'Anfiss-Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale di Verona, da 60 anni si occupa attivamente di tematiche sociali e volontariato. "Il vero motore di tutto il mio impegno è stato mio figlio - ha detto la donna, col cuore in mano -. A due anni si è ammalato e quel bimbo che nessuno avrebbe voluto è stato per me il motivo di una vita spesa per il sociale. Allora era una vergogna, oggi invece fortunatamente si parla tanto di disabilità e ci sono molte realtà che se ne occupano. Allo stesso tempo ci sono tanti giovani che si danno da fare e che sono impegnati nel mondo del volontariato. Alle istituzioni lancia un appello: sosteneteli e incoraggiateli".

"Se i giovani vanno supportati, non dobbiamo dimenticarci degli anziani. Sono tante le problematiche che affliggono le persone in età avanzata, per questo ne ho fatto una missione". Ha chiuso così monsignor Carlo Vinco, sacerdote di frontiera, simbolo di una vita a sostegno delle persone che soffrono, degli esclusi e degli ultimi. Sostenitore del dialogo interreligioso, della dignità della persona, oltre la malattia, la povertà o la vecchiaia. Oggi è parroco al Tempio Votivo e a San Luca.

Il sindaco, prima di spegnere il microfono, ha ricordato anche altri due cittadini, assenti per impegni personali, ma nella



rosa dei "veronesi dell'anno 2018". Davide Borghero, il più giovane donatore di midollo osseo d'Italia e già insignito del premio "Fabrizio Frizzi", e il medico Luisa Carbognin, che qualche mese fa ha ricevuto il premio Merit Award a Chicago durante il congresso dell'American society of clinical

oncology, per il suo studio sul tumore al seno, che ha aperto nuove prospettive di terapia. La dottoressa Carbognin, che attualmente lavora nel reparto di ginecologia oncologica del policlinico Gemelli di Roma, sarà martedì prossimo in Comune per ritirare il riconoscimento.

CARROZZERIA AUTOFFICINA



CENTRO RIPARAZIONE VELOCE

I NOSTRI SERVIZI:

**BOTTE DA PARCHEGGIO
A PARTIRE DA € 49,90
RIPRISTINO DA GRANDINE
VETTURA SOSTITUTIVA
SOSTITUZIONE PARABREZZA
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6933454 | 3895535245
info@carrozzerialopresti.it
www.carrozzeriaveronalopresti.it

XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2018/2019

3a Giornata Ritorno

A1 Girone A

Nella prima gara ad affrontarsi c'erano la Birreria Stube e l'Ardan Green Project. Le due squadre hanno iniziato l'incontro senza molti titolari, ma le formazioni si sono equivalse fino alla seconda metà della ripresa, quando capitano Zampini ha messo il turbo con una doppietta che ha portato il risultato sul definitivo 3 a 1 per la Birreria. Subito dopo è scesa in campo la capolista Sampierdarenese, che aveva di fronte un Sandra davvero in emergenza giocatori. In questo caso l'equilibrio è durato davvero poco, perché è stata la Sampierdarenese a portarsi in avanti e a condurre per tutto il tempo una gara terminata sul 5 a 1. Secondo posto che è tornato di proprietà dell'Heart of Verona, che hanno avuto vita facile contro il Lokomotiv Bure, battuto 7 a 2. Ha invece perso una posizione il Noi Team Elettrolaser, che è stato superato 4 a 0 da dei Red Devils che forse hanno disputato la miglior partita della stagione. Dopo un digiuno di troppe partite, il Terzo Tempo è tornato a vincere. A farne le spese è stato l'Agriturismo Corte Barco, sconfitto per 3 a 1.

A1 Girone B

Dopo il dieci è arrivata anche la lode per il Corvinul Hunedoara, che ha fatto undici su undici battendo 5 a 4 un Rizza nuovamente agguerrito e che sembra aver terminato il momento negativo di fine anno. Al secondo posto abbiamo sempre il Momento Zero, che però non è riuscito ad andare oltre a un pareggio per 4 a 4 contro il Dorial. Con un solo punto guadagnato il Dorial è stato raggiunto gli Arditi in classifica al quarto posto, in piena zona playoff. Proprio gli Arditi hanno vinto una gara ricca di reti contro il Juice Club, terminando l'incontro sull'8 a 6. Infine la Scaligera Imp. Elettrici ha battuto 6 a 1 il Bosnia in quello che era uno scontro diretto per le posizioni più basse della graduatoria.

A2 Girone A

Il primo girone di serie A2 si è aperto nella continuità con la scorsa giornata, perché la Prati-Servizi Calore non ha mollato la vetta, andando a vincere con un sonoro 9 a 2 ai danni di un malcapitato Pistacchio Caffè. Dietro di tre punti, anche se con una gara in meno, il Bar Cristallo non ha perso terreno, vincendo 4 a 1 contro gli East Green Boots. Seconda sconfitta consecutiva per lo Zenit VR91, che ha ceduto 6 a 1 contro lo Spartak Augusta, scendendo così al terzo posto in graduatoria. Rimanen-

do nella zona calda della classifica, la Jolanda Hurs ha vinto per 9 a 4 l'importante scontro diretto con le Aquile di Balconi, lasciando loro l'ultimo posto.

A2 Girone B

Con il riposo della prima della classe Dinamo S.Canara, il Gengiva aveva l'obbligo di vincere la gara con il Quartopiano, per staccare di tre punti la rivale. Questo però non è avvenuto, perché il Quartopiano ha offerto un'eccellente prestazione, bloccando i più quotati rivali sul 5 a 5. Un simile rallentamento in vetta alla graduatoria non poteva che avvantaggiare la Kubitek, che ha strapazzato la Soccer Ambro Five, vincendo l'incontro con il larghissimo punteggio di 12 a 2. Si è subito ripreso l'Alpo Club dopo la sconfitta della settimana scorsa con la capolista; questa settimana l'impegno era decisamente più abbordabile contro un Ospedaletto che aveva iniziato a fare punti, ma che in questo caso nulla ha potuto, andando a perdere per 5 a 1. Per finire il BVP e i Polemici si sono affrontati in uno scontro diretto per le zone basse. Alla fine ha prevalso la voglia di non farsi troppo male e le squadre hanno concluso su un 6 a 6 che cambia di poco gli equilibri in classifica.

A2 Girone C

Il terzo girone di serie A2 è stato aperto dalle squadre dell'MDM S.Martino e dello Spartak Costa, che hanno offerto una prestazione veramente d'alto livello. Nonostante l'MDM abbia avuto in mano per più tempo il pallino del gioco, alla fine a imporsi è stato lo Spartak, che è riuscito anche a recuperare un doppio svantaggio, per poi finire sul 4 a 3. Al primo posto rimane stabile la Busa, che ha vinto 8 a 4 contro dei sconfortati Butei, che sono tornati a perdere per la loro panchina troppo corta. Dietro di tre punti dalla capolista troviamo l'Athletic Mia Tanto, che non è però riuscito ad andare oltre a un pareggio per 2 a 2 contro i Bomboneros. Infine non si sono fatte troppo male l'Enogas e l'Ei Team-Giardino dei Saponi, che hanno concluso il loro confronto sul punteggio di 2 a 2.

A2 Girone D

Quello che è successo nella prima gara dell'ultimo girone di serie A2 ha dell'incredibile, perché l'ex capolista Convivenza ha subito la prima sconfitta stagionale e a infliggerla è stata una delle ultime del raggruppamento. I Cadenasi, infatti sono riusciti ad imporsi per 7 a 6 sui ben più quotati avversari. Primo posto



BAR CRISTALLO A2A



MDM SAN MARTINO C5 A2C

quindi sempre in possesso del New Team, vincitore contro l'Ital Food Catering per 5 a 3. Al secondo posto non hanno perso terreno i Mana's Rangers, che hanno dovuto faticare un bel po' per battere l'Unipav per 2 a 1. Mentre per il primo posto ormai è una lotta a tre, per la retrocessione sono ancora cinque le squadre che rischiano la discesa in serie B. L'ultimo incontro della categoria ha visto il Real Faccio cogliere tre punti preziosi con la vittoria per 4 a 2 con la Rossi Service, che gli permettono di fare quello che hanno fatto i Cadenasi, ovvero di abbandonare l'ultimo posto.

B Girone A

È successo di tutto nel primo girone di serie B. Iniziamo dai primi, che sono gli Illegali. Ad attenderli c'era l'insidiosa gara con le Riserve, che nelle ultime gare sono riuscite a scalare diverse posizioni. Ecco che quindi la squadra meno quotata ha fatto lo sgambetto alla prima della classe, vincendo la gara per 5 a 2. Ora a far compagnia agli Illegali sono tornati quelli della Five Cuori e Avanzi, che avevano di fronte la

ghiotta opportunità di tornare primi da soli, ma sono andati a pareggiare 3 a 3 con gli ultimi in classifica del Risto Pizza il Grillo. Pareggio fastidioso anche per il Partizan Degrado, che non è riuscito ad andare oltre a un 2 a 2 contro lo Starlight Verona e ha quindi perso il posto sul terzo gradino del podio. Agli stessi punti del Partizan però abbiamo anche l'AC Dità di Stomaco, che ha disputato un'ottima gara contro un ormai irriconoscibile Manchester Sinty, vincendo per 9 a 3.

B Girone B

Sono tempi difficili questi per l'Impresa Rossi che in due settimane ha ottenuto due sconfitte di misura contro le prime della classe. Questa volta a imporsi per 3 a 2 è stato il Mecmas, che rimane così al primo posto. Hanno avuto vita molto più facile gli inseguitori Amici di Pepe, che hanno vinto 8 a 1 la gara contro la Scaligera. Al terzo posto non si muove l'Atletico Manontropo, che ha vinto 6 a 2 il confronto con il VRO. Infine il Real Futsal ha guadagnato tre punti che lo portano al quinto posto. Questi sono arrivati

con l'ENS Scaligera, battuta 7 a 4 in questo scontro diretto di metà classifica.

B Girone C

Dopo il pareggio della settimana scorsa che ha interrotto la striscia di vittorie consecutive, questa settimana i primi del Basarabia si sono subito rifatti, vincendo 8 a 2 la partita con la Carrozzeria. Al secondo posto troviamo sempre la Pizzeria Da Giuseppe, che però ha inciampato nella sfida con il Birrereal, andando a pareggiare 3 a 3. Poteva recuperare qualche punto perduto il Balconi United, ma i terzi della classe hanno visto bene di pareggiare 1 a 1 con gli ultimi in classifica Turtles. Un punto che rallegra certamente di più questi ultimi, che almeno smuovono la classifica, mentre il Balconi ha mancato l'aggancio con il secondo posto. Infine il buon momento della Professione Ortopedia si è visto anche questa settimana, con la vittoria per 5 a 2 sul Bure Doc. Ora i vincitori hanno superato in graduatoria la riposante Pizzeria Mameli, salendo quindi al quarto posto.

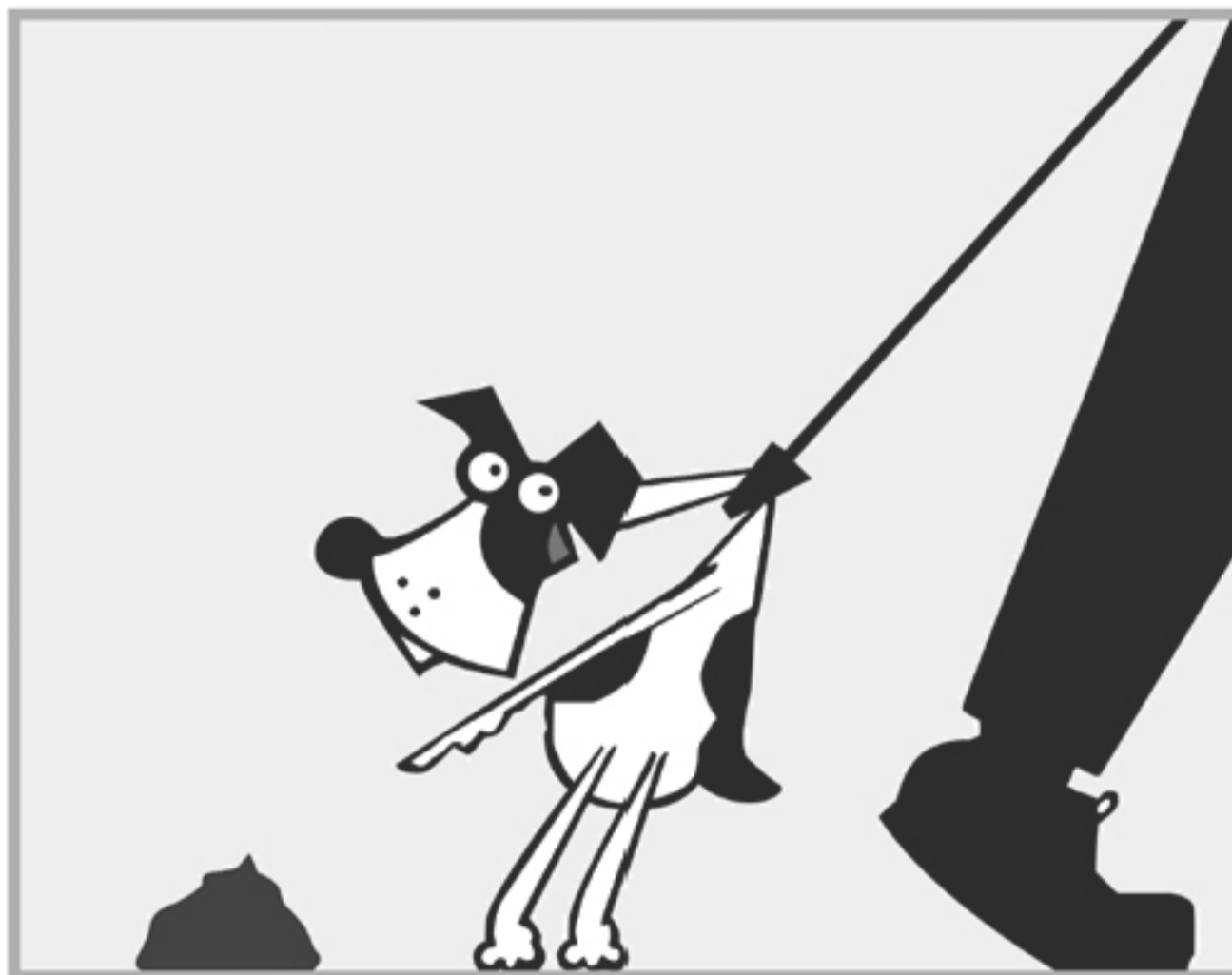
Davide Valerio



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo AGSM

"No a qualsiasi forma di antisemitismo"

UNA DELEGAZIONE DI VERONA DOMANI DEPONE UN MAZZO DI ROSE PRESSO IL CARRO DELLA SHOAH

Una delegazione di Verona Domani, composta dal consigliere regionale Stefano Casali, dal presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato, dal presidente di Amia Bruno Tacchella e da consiglieri comunali e di circoscrizione del movimento, si è recata questa mattina in piazza Brà, presso il vagone-simbolo dell'orrore dei lager. Sono state deposte sei rose in onore dei sei milioni di ebrei morti.

"Un piccolo gesto simbolico per non dimenticare l'orrore del genocidio nazifascista e per ribadire la più ferma opposizione a qual-

siasi forma di antisemitismo, negazionismo e xenofobia. - hanno detto Casali e Gasparato - A 74 anni dalla fine dell'Olocausto servono ancora impegni e sforzi concreti per contrastare ed estirpare derive estremiste e pensieri ideologici, purtroppo ancora pericolosamente presenti. La massima vicinanza da parte di Verona Domani a tutti i nostri fratelli ebrei. E' indispensabile mantenere alta la guardia contro recrudescenze di stampo antisemita, richiamandoci e facendoci portatori di una cultura democratica".



NICOLA SARTOR; FIDUCIA NELL'UNIVERSITÀ? QUI I RAGAZZI SONO LIBERI

Massima fiducia. Più di molte altre istituzioni, seconda solo a Vigili del Fuoco e Protezione civile, più di sistema sanitario, Unione Europea e le varie forze dell'ordine. Crescono ancora stima e credito da parte degli italiani verso l'università, con un dato che secondo l'ultimo rapporto Eurispes si attesta attorno al 73,5 per cento. Un segnale importante, un dato confortante che non fa altro che confermare le sensazioni che si vivono all'interno degli atenei. Anche in quello veronese, come sottolinea il rettore dell'università scaligera Nicola Sartor. Professor Sartor, si aspettava questa grande fiducia nei confronti dell'università?

È un dato che mi ha sorpreso positivamente, siamo nelle primissime posizioni della classifica, di fianco a forze dell'ordine che salvano le persone dai pericoli, e quindi il dato è ancora più significativo.

Provando a spiegare il perché di questi numeri?

L'università è un luogo aperto in cui si approfondiscono te-

matiche e dove ognuno si sente libero, lontano da fake news e reazioni istintive. Non esiste un pensiero unico e le persone sono esposte a diversi punti di vista, credo che il segreto di questa grande fiducia sia proprio lì: da una parte l'apertura della discussione, dall'altra il fatto che non esista un pensiero unico.

A volte però si dice che tra i giovani ci siano poche speranze nel futuro...

Ma no, la fiducia nel futuro devono averla, certo il contesto generale non è il massimo ed è molto diverso rispetto ad anni fa. Ai nostri tempi c'era un sentiero di crescita aperto, oggi siamo in una fase di stagnazione, però distinguerei anche tra zona e zona: il territorio gioca un ruolo importante e al nord-est si sta bene rispetto ad altre parti, Verona ne è l'esempio. Il dato sull'università è notevole...

Generalizzare sui giovani è sempre rischioso e all'interno di questa categoria bisogna fare delle distinzioni: gli stu-

denti universitari hanno un disegno in testa, degli interessi e la voglia di realizzare un certo tipo di percorso, lì la fiducia è molto alta.

Il suo bilancio dell'anno accademico fino a questo momento? Non vado più in aula per gli evidenti impegni come rettore, ma i resoconti sono positivi come pure il rapporto di collaborazione con le rappresentanze degli studenti. In generale sono soddisfatti, le richieste di maggiori spazi per lo studio individuale fanno piacere e sono un bel segnale, significa che vivono l'università a 360 gradi, basta passeggiare in zona anche di sera e vedere quanta gente c'è nei locali e osservare la nascita di nuovi bar come nella zona della Santa Marta, che dire io osservo una realtà molto positiva. Progetti futuri? Ce ne sono, anche che riguardano gli studenti, ma aspettiamo un po'.

I vostri futuri studenti al momento sono preoccupati per il nuovo esame di maturità, cosa ne pensa?

Personalmente ho vissuto l'e-



voluzione di molti esami, avendo anche fratelli parecchio più grandi di me, che ad esempio avevano portato tutte le materie del triennio, parlo del liceo classico, altro che le novità di oggi. La mia generazione ha vissuto la maturità semplificata con poche materie, credo che

chi protesta per il nuovo esame debba aspettare per vedere la sua effettiva realizzazione. In generale credo che non esista alcun apprendimento senza fatica, che i ragazzi debbano avere dei percorsi scolastici seri e che anche le verifiche debbano essere adeguate.

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

AL-FER

LAVORAZIONE PERNO ALLUNGATO E COMMERCIO IN SECCO

MONTORIO (VERONA) - VIA DEI CASTAGNI 7 - TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

Angelo Cresco, presidente di AGS: «Investimento importante che riduce eventuali perdite e che permette la separazione delle reti di raccolta delle acque»

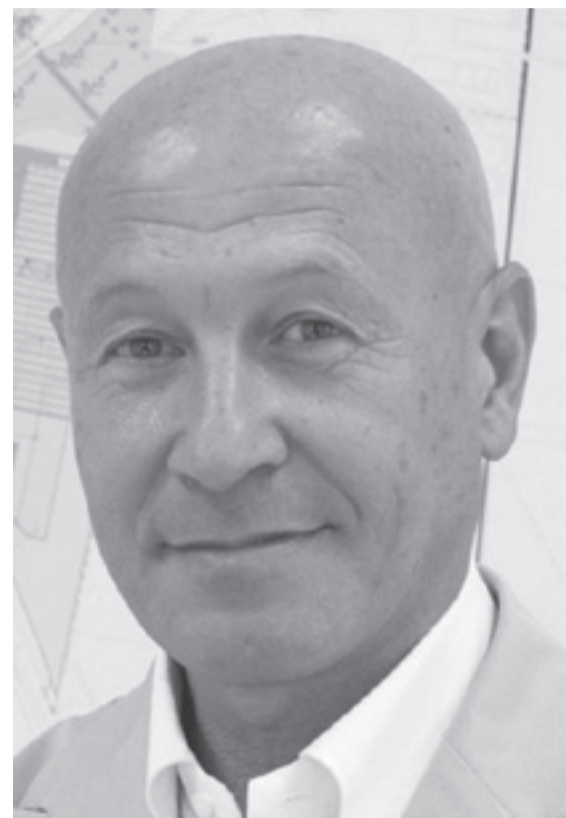
A PIOVEZZANO NUOVO ACQUEDOTTO E FOGNATURE PER UN INTERVENTO DA OLTRE 400 MILA EURO

A Piovezzano nuovo acquedotto e fognature per un intervento da oltre 400 mila euro

Azienda Gardesana Servizi rifà l'acquedotto e le fognature di Piovezzano, nel Comune di Pastrengo. Ad essere interessati da questi importanti lavori di adeguamento e ammodernamento delle reti sono via del Bersagliere, via degli Alpini e via del Fante. «L'obiettivo di questi interventi - spiega Angelo Cresco, presidente di AGS - è, innanzi tutto, la separazione della fognature nere del quartiere da quelle che raccolgono l'acqua piovana. In questo modo, si riducono eventuali sovraccarichi idraulici in caso di eventi meteorici con un importante risparmio anche dal punto di vista energetico. Contestualmente a questi lavori, è prevista la posa di nuove condotte per il potenziamento della rete di acquedotto che ammoderniamo, riducendo il rischio di perdite e di eventuali rotture. Nel

complesso, Azienda Gardesana Servizi investirà 415mila euro nella realizzazione di questi lavori».

Attualmente le reti fognarie del quartiere sono di tipo misto, con raccolta e collettamento delle acque meteoriche e nere in un'unica condotta. Tutti i tronchi fognari giungono, a gravità, mediante una tubazione in calcestruzzo, ad un impianto di sollevamento ormai obsoleto e da rinnovare. Il progetto realizzato da AGS prevede di riconfigurare i tracciati della rete fognaria, di separare le acque nere da quelle di pioggia e di realizzare un nuovo impianto di sollevamento, più moderno, che consentirà di dismettere quello attuale. «Le nuove condotte delle acque nere, - spiega Carlo Alberto Voi, direttore generale di Ags - confluiranno sempre verso il depuratore centralizzato di Sant'Ambrogio di Valpolicella e saranno di gres ceramico, materiale molto performante per le fogna-



ture. Le tubazioni dell'acquedotto, invece, saranno in polietilene ad alta densità a lenta propagazione delle eventuali fratturazioni, per garantire elevata durabilità

nel tempo». Il cantiere procederà per brevi tratti, in modo da ridurre il più possibile le interruzioni stradali e i disagi ai residenti della zona. A lavori ultima-

ti, sarà ripristinato l'asfalto stradale, così come il parcheggio di quartiere interessato dagli scavi. La conclusione dei lavori è prevista entro la prossima estate.

L'ARENA IN ROSA PER IL 102° GIRO D'ITALIA

Verona si prepara al Giro d'Italia e l'Arena in rosa è celebrata sui giornali nazionali. La 102ª edizione del Giro si concluderà, il 2 giugno, nella nostra città. Per festeggiare questo grande evento sportivo, Verona si appresta a realizzare una serie di appuntamenti dedicati alla più importante manifestazione ciclistica italiana. Il primo, in contemporanea con tutte le altre città di tappa, ha "colorato" l'Arena di rosa, esattamente a 102 giorni dal via alla corsa. Il Giro 2019, infatti, partirà da Bologna, il prossimo 11 maggio e si concluderà proprio in Arena con una crono che attraverserà tutta la città. In questa tappa finale, i corridori dovranno

affrontare un percorso, compreso interamente all'interno della città di Verona, lungo 15,6 km.

«Ospitare la tappa finale del prossimo Giro d'Italia - ha detto il sindaco - è motivo di grande orgoglio perché, d'ora

in avanti, il nome di Verona sarà sulla bocca di tutti. Essere la tappa decisiva di una manifestazione così importante a livello mondiale, genera grande attesa e tutti guarderanno all'Arena e a Verona come la straordinaria conclusione di un grande Giro. Va da sé che l'impatto mediatico di cui godrà la nostra città sarà enorme. Le immagini delle bellezze di Verona andranno in mondovisione per ore, tenendo conto che il percorso è interamente cittadino, e la città godrà di una visibilità internazionale incredibile. Parlando di bici, ringrazio il presidente della Regione Luca Zaia, con cui abbiamo lavorato in tandem per portare a Verona questa importantissima tappa finale».



VERONA 83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA 83
Trasporti - factoring - distribuzione merci

COOPGRE&S
Ferie - congressi - botteghe

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Trasporti - pulizie

Filiali

35131 PADOVA
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uffice 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siripendenti

34135 TRIESTE
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00104 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 MANTOVA
Casa del Rigoletto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

Descrive la grande verdura il volumetto di Morello Pecchioli - Il Broccoletto di Custoza - dedicato, quest'anno, al noto cuoco veronese, Giorgio Gioco.

A CUSTOZA, VERONA, NATURA HA DONATO, ANCHE PER IL 2019, IL NOTO "BRÓCOLÉTO"

Ovviamente, quanto a tipo e caratteristiche del dolce ed eccellente "Broccoletto di Custoza", nulla è cambiato, rispetto al passato e, ovviamente, nulla cambierà. Resta assodato il fatto, che siamo dinanzi alla grande riscoperta d'una verdura, dovuta all'azione dell'Associazione Produttori del Broccoletto di Custoza, per il quale, data la stagione invernale, non prodiga di verde, e la disponibilità d'un prodotto straordinario, alta è la volontà di degustazione e, quindi, la richiesta. Ogni anno, la verdura di nicchia "Brócoléto" è festeggiata anche con un elegante e piacevole volumetto, dal titolo "Il Broccoletto di Custoza - Ricette, Territorio, Storia", curato dal giornalista, storico e esperto in enogastronomia, Morello Pecchioli, in collaborazione con Allegro Danese, Flavio Marchesini e Davide Ortobrino, nell'ampio quadro dei "Mercati della Terra", Sommacampagna, Verona, attivi sotto l'egida del Comune di Sommacampagna, del Presidio Slow Food e della Società Cooperativa Sociale "I Piosi". Mercati della Terra, nei quali è offerta ortofrutta di qualità, proveniente da produttori selezionati e proposta, a prezzo giusto e contenuto, tutto con occhio di riguardo, per l'ambiente. Un certo numero di copie del volumetto 2018, citato, è stata dedicata, da Allegro Danese, Villafranca, Verona, al grande cuoco veronese Giorgio Gioco, che, non solo ha utilizzato, per primo, in cucina, il "Brócoléto", ma, ha pure fortemente contribuito a rendere nota la cucina di Verona, nel mondo, con piatti tradizionali, nel suo antico ristorante "12 Apostoli". Per tale occasione, scrive Morello Pecchioli, che, per il grande Giorgio Gioco, "il Broccoletto di Custoza è buono con tutto. Il Broccoletto di Custoza è un ortaggio straordinario, che soddisfa, ti prende e ti fa mangiare bene e fa bene. Ha tutte le caratteristiche salubri del broccolo. Dire che è buono, è dire poco. Esso si

esalta con un filo d'olio extravergine d'oliva. È come il colore grigio nella moda: sta bene su tutto. La tradizione lo vuole in compagnia di "óvi duri", e questo è davvero un mangiare semplice, ma, nello stesso tempo, regale. Con il salame, esso va altrettanto d'accordo. Il Broccoletto è ottimo, con sua maestà, la soppresa, Ma, allunghiamo il braccio anche verso la vicina Mantova, abbinando al Broccoletto il salame mantovano, che ha un sapore ed una personalità decisi. Un altro suggerimento? Lo vedrei bene trasformato in paté, con un formaggio saporito, magari, coi un bel gorgonzola. Poi, non occorre altro, se non un goccio di vino buono, un pezzo di pane e un musetto simpatico, seduto accanto"... L'edizione 2017 del menzionato volumetto aveva visto un certo numero di copie dedicate a Giuseppe Lugo, il tenore, che, nel 1959, aprì il Ristorante Villavento, nei locali dell'antica dimora dei Canossa, a Custoza, e ad Adriano Danese, villafranchese, che, pure tenore, assieme ad altri cantori lirici, negli anni Sessanta, andava a rendere visita a Lugo, da lui considerato "il più grande cantore di tutti i tempi"... Dal punto di vista scientifico, il "Brócoléto" - fattoci cortesemente assaporare dagli amici Allegro Danese e Agostino Grizzi, amante del lavoro della terra, scrivevamo su HYPERLINK "http://www.veronaeconomia.it" 31 gennaio 2018: si tratta di una 'brassicacea', che si distingue dalle altre, per il suo fusto allungato, con foglie poco numerose, che partono dal livello del suolo, dato dalle feconde colline di Custoza. Contrariamente a quanto si può pensare, il Broccoletto non propone la nota inflorescenza bianca, ma un cuore a fogliette, nella sua parte bassa, contornato da lunghe foglie a costa morbida e dolce e, quindi, da usare. La coltivazione del Broccoletto richiede la semina a giugno,



la messa a dimora delle piantine, e, dopo altre attenzioni, la raccolta - la pianta prospera, in particolare, in un secondo tempo, in un clima freddo - da dicembre in poi. Per portarlo in tavola, si bolle l'intera pianta: le foglie lunghe, vanno quindi soffritte con aglio ed accompagnate da un

uovo all'occhio di bue e qualche fettina di salame, mentre i cuori, vanno serviti, solo bolliti, conditi con olio e uniti a uova sode. Specialità, dunque, di facile preparazione e di alta soddisfazione, perché dal gusto molto delicato, leggermente dolce e inconfondibile.. Ci troviamo dinanzi

ad una eccezionale, positiva molteplicità d'iniziativa, frutto, tutte di buona volontà e d'impegno, che promuovono molto incisivamente il territorio, la storia e la cultura veronesi, non trascurando la massima attenzione alla tutela dell'ambiente.

Pierantonio Braggio

LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND HA OSPITATO FEDEZ, IN OCCASIONE DEL SUO NUOVO ALBUM

Il 12 FEBBRAIO 2019 La GrandeMela Shoppingland ha avuto il piacere di ospitare il famosissimo artista in occasione del lancio del suo nuovo album: PARANOIA AIRLINES, un evento unico per i suoi fan e per tutti gli appassionati di musica. Fedez ha incontrato i fan che hanno acquistato l'album per autografarlo e per fare una foto insieme. Uscito venerdì 25 gennaio "PARANOIA AIRLINES", il nuovo progetto discografico firmato

da Fedez Distribuito da Sony Music, l'album contiene 16 brani inediti, in cui sono presenti collaborazioni con artisti nazionali e internazionali, che mostrano la poliedricità di Fedez e la sua capacità di padroneggiare differenti generi musicali: dal rap di Trippie Redd ed Emis Killa, alla dance pop di Zara Larsson, al cantautorato di LP, alla trap di Teda e la Dark Polo Gang fino al pop di Annalisa. La GrandeMela Shoppingland

rappresenta il primo complesso polifunzionale aperto in Italia (nel 1996) e offre oggi, su una GLA (superficie lorda affittabile) di 49.400 mq, 120 negozi, cinema multiplex, bowling con 20 piste, sala biliardo, baby area e una ricca food court. È stato anche il primo centro a lanciare una carta fedeltà condivisa da tutti gli operatori della galleria, e tra i primi a proporre la propria gift card: "MELAREGALI" dal valore di 50 €.

Le ròbe e le tradissioni de 'na vòlta, fàte rivivar da la "Confraternita del Tabàr"...

CHE MARAVÉIA, A CONCAMARISE...!

A dir la verità, giòvedì de séra - l'éra el 31 de gènàr 2019 - sémo 'ndàdi a tróvar la Confraternita del Tabàr, par fàr, come i le ciàma, ancó, déle "ri-prése", che, gràssie a l'aiuto de l'amigo, Giulio Labruna - 'n 'nténdidór de fotografia e de çineprése - le sévirà par fàr 'n video, su le diverse "Confraternite" veronesi... El video, l'è destinà a fàr védar, còsa, apùnto, le fa ste Confraternite e, dónca, de còsa le se ocupa. Questo, parché se ghe ne pàr-la póco, ma, i rèsultati de le atività de le Confraternite i-è grandi assè, senza dir che, a la fine, 'n póche paròle, le mira a fàr del bèn e a créar solidarietà, come i dise, al giorno de ancó. Oltre a l'amigo Giulio Labruna - che l'à tribulà, che mai, guidàndo la màchina, par rivà a destinassión, da Verona - gh'éra, con nuàltri, el presidente de la Confraternita del Bòn Cuciàr, Verona, e vicepresidente europeo de tante Confraternite 'taliàne, Alessandro Salarolo, e 'l dótór Luigi Valitutti, che tanto él apréssa l'assión déle Confraternite. El paréa, sùle prime, che se tratàsse sólo de fàr ste benédete riprése, ma, càpe, a Cocamarise, émo tróva, 'nvésse, 'na gran sorpresa: davanti a la Césa parochiàl, l'è végnù a tórne Fabrizio Lonardi, fón-dador e presidente de la Confraternita del Tabàr, che la g'a, par patròno Sant'Antonio Abàte. Bèn 'mbacucà, nel só' bèl tabàr nero e có' tanto de capél, 'na vòlta 'rivàdi al posto giusto e parchegiàda la màchina, Lonardi 'l n'a fàto 'intràr 'n té 'na bèla cantina, una de quèle de 'na vòlta, tùta adòrnàda de 'na mòta de 'ntéressanti atréssi, sempre nóvi, par ci nó le de campagna e de casa ruràl, de tempi passàdi... 'Na cantina, che la paréa 'n vero museo de l'agricoltura! E, nó Vé digo, quanto piàser m'a fàto, védar 'n bellissimo fógolàr impissà, có' tanto de sòche, che le faséa 'na fiamma e sdinse straordenàrie... Fógolàr, che'l e m'a fàto récordàr, quando mi s'éra picòlo e quando, 'n campagna, par via déla guèra, mé séntava sui fianchi del fógolàr, par ciapàr 'n póco de caldo... Ma, che rendéa più bèlo 'l fógolàr de la Confraternita del Tabàr i-éra le gradéle, piene de fète de polénta - a stó' punto, m'è végnù 'n men-

te, quando le dònne le méscolàva la polénta 'n té'l paról, tacà a la catena, girandola, có' tanto de méscola - che, a contàto de le fiàme e de le bràse, le se brustolàva e la se faséa quèla pèlésina crocànte, có' le só' macéte nere de brusà, che l'è 'n piàsèr a védarle e a ciapàrle 'n bóca. Ogni tanto, calchedún 'l ghé dàva 'na vòlta àle gradéle, sóra le bràse e 'l stis-sàva 'l fògo, che'l paréa, che'l mé parlàsse... Mi, diséa, 'n tanto, drento de mi: "Queste i-è straordenàrie tradissione, de quando, sèn-sa i strambéssi de ancó, se sé contentàva de póco e s'érimo contenti istéso"...! Ma, la se-ràda l'è sta résa eccessiónàl da 'na bèla taolàda, come quèle de 'na vòlta, che la tégnéa 'n compagnia diversi soci de la Confraternita de Concamarise, tùti, có' l'só' tabàr e l'só' capél, e dó sióre, che, come se usàva 'na vòlta, le g'avéa i cavéi, querti da 'n bél fulàr... Ma, par végnér al mèrito, bisògna dir che la tàola l'éra parecià, che l'éra 'na maravéia e, bisògna che diga, ànca se mé répèto, pròpio come i-éra le tàole dei contadini de 'na vòlta, có' i só' fiaschi de graspià, séràdi có' 'l só' stròpolo, dàdo da 'n mòcolo de panòcia, e có' çéstini de pàn e có' tanto de pissòta. Quando, dopo aver amirà tanta béléssa, fàto riprése eccessiónàli, e méssò man ai piàti, s'a presentà 'na bèla padèla, piena de mórète a ròsto, che le dàva 'n udór spéssiàl, de quèi, che nó se sènte mai ai giorni de ancó, e ognuno dei presenti l'a podù gustàr sta maravéia de mórète - 'na spèce de mór-tadéle, fàte de carne rossa e de sangue de pòrco - 'compagnàde da fazólini de 'l'ocio, 'n umido: 'na còsa, che l'a creà 'n gran paradiso, par i òci e par la bòca de tùti... Paradiso, fàto da più saòri e da a polénta brustolàda, apéna tòlta dàle bràse... Par via de vin, questo, tùto zénuin e de pròdussión locàl, 'l g'avéa la caràtaristica de éssar sèn-sa sólfito, e, cusita, 'l andàva zò che l'éra 'n piàsér... Straordenàrio l'éra 'l vin crìnto, dal só' còlór rós-so-blù - mi, mé récòrdo ben le végne de crìnto, de bacò e



de sèlibe, có' i só' gàspi picòli, sùti e spàrgoli - e 'n dólse moscàdo, portàdi, par l'òca-sión da Giulio Lonardi, che, a novantaquattro ani, 'ncóra 'l cùra, có' la passión de 'na vòlta, le végne e 'l fa 'l só' vin... Ma, nó l'è mia fénida..., parché, de'n tràto, i-è capitàdi

sùla tàola, 'na maravéia de lardo, mòrbido e gustoso, 'n parfumàdissimo crén - nó mancàva ànca 'n delicàdo crén a l'òio de oliva, dal saòr più morbido! - e eccessiónali fète de sópressa - che le diséa: màgneme! - portàde, có' polénta brustolà...! Ma, la Confraternita del Tabàr l'a vòlù fénir 'n gloria, có' tanto de galàni, par récòrdarne, che s'érimo de carnevèl e che stàvimo fasèndo festa a l'amicissia, al vólèrse ben e l'èssar de aiuto a ci g'a più bisògno de nuàltri... Tre fatóri, sti ultimi, che i-è ala base de l'assión de le Confraternite, che, oltre a realizàr amicissia e solidarietà - come la fa la Confraternita dei Nostalgici del Tabàr - gh'è la pròmossión de le tradissioni e de l'agroalimentàr del teri-

tòrio - 'n fàti, émo visto còsa l'avéa parecià, 'n tàola, la Confraternita del presidente Lonardi - có' la só' cultura e ànca có' la só' grande, importante atensión, àla Fede... Tanto che, quasi sempre, ogni manifestassión confraternitaria la còmincia con 'na Messa..., parché, za, par fortuna, la zènte la ghé tién 'ncóra, tróvando conforto, 'n sto tempo balòrdo, 'n 'na paròla bònna... E va a ónor déla Confraternita del Tabàr 'l fàto, che la g'abia dóna 'n bèl tabàr, pafin, a papa Francesco e a mons. Giuseppe Zenti, vescovo de Verona, mai trascurando de fàr, a Nadàl, 'n bèl presèpio, e de 'ndàr ogni àno a Assisi, a rëndar omàgio àla locàl Confraternita del 'Piatto di Sant'Antonio Abate' - Patrono de la Confraternita de Concamarise - e ai révarèndi Frati del gran San Francesco.

Pierantonio Braggio

Consorzio ZAI



Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile

2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura

altezza utile interna

da 8,70 a 9,30 m

bocche di carico

2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it

consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

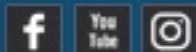
TUTTI I GIOVEDÌ DI FEBBRAIO, DALLE 9 ALLE 12 LO SHOPPING RADDOPPIA

CON BIG CARD
PUOI ACQUISTARE
UN CARNET DI BUONI
DEL VALORE DI € 20,00
LO PAGHERAI SOLO
€ 10,00*



SARÀ ACQUISTABILE 1 SOLO CARNET PER BIG CARD
PER TUTTO L'ARCO DELLA PROMOZIONE.
QUESTO È COMPOSTO DA 3 BUONI DA 5 € CAD.
SPENDIBILI NEI NEGOZI ADERENTI ESCLUSO L'IPERMERCATO
E 1 BUONO DA 5 € CAD. SPENDIBILE
IN TUTTI I NEGOZI ADERENTI COMPRESO L'IPERMERCATO,
FINO AL 31 MARZO.

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



+ NOVITÀ

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**

ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE



WWW.ATV.VERONA.IT



zerotredici.com